

# ***Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali***

*Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

**Ente Committente:**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE**

*Via Ostiense, 159 - 00154 Roma*

*P.IVA/C.F.: 04400441004*



**Oggetto Appalto:**

***Servizi integrati di gestione del patrimonio  
immobiliare di Ateneo***

## INDICE

|     |   |     |
|-----|---|-----|
| 1.  | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....   | 3   |
| 2.  | TERMINI E DEFINIZIONI .....   | 7   |
| 3.  | VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE .....  | 9   |
| 4.  | NORME GENERALI DI SALUTE E SICUREZZA .....  | 10  |
| 5.  | FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'ATENEIO .....  | 21  |
| 6.  | INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI INTERESSATE DALL'APPALTO .....  | 23  |
| 7.  | DESCRIZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO .....  | 61  |
| 8.  | METODOLOGIA E CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI .....  | 73  |
| 9.  | MACRO AREA 1: SERVIZI DI PORTINERIA, SERVIZI AUSILIARI E STRUMENTALI .....  | 75  |
| 10. | RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 1 .....   | 81  |
| 11. | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 1.....                                     | 83  |
| 12. | MACRO AREA 2: SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA DEI SUBSISTEMI COSTRUTTIVI E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI, IDRICO – SANITARI ED ELEVATORI ..... | 86  |
| 13. | RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 2 .....   | 88  |
| 14. | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 2.....                                     | 90  |
| 15. | MACRO AREA 3: SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA E INVERNALE .....  | 94  |
| 16. | RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 3 .....   | 96  |
| 17. | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 3.....                                     | 98  |
| 18. | MACRO AREA 4: SERVIZI DI GESTIONE E CONSERVAZIONE ARREDI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO .....  | 102 |
| 19. | RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 4 .....   | 104 |
| 20. | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 4.....                                     | 106 |
| 21. | MACRO AREA 5: SERVIZI DI GESTIONE INTERVENTI DI GIARDINAGGIO E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E GRIGIE.....  | 110 |
| 22. | RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 5 .....   | 115 |
| 23. | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 5.....                                     | 117 |
| 24. | MACRO AREA 6: SERVIZI DI VIGILANZA .....  | 121 |
| 25. | RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 6 .....   | 124 |
| 26. | VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 6.....                                     | 126 |
| 27. | COSTI PER LA SICUREZZA.....   | 129 |
| 28. | ALLEGATI.....   | 131 |
|     | Allegato 1.1. Art. 26 D.Lgs. 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09 .....   | 132 |
|     | Allegato 1.2. Allegato XI D.Lgs. 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09 .....   | 134 |
|     | Allegato 2.1 Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale .....  | 135 |
|     | (da parte delle imprese appaltatrici) .....   | 135 |
|     | Allegato 2.2 Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale .....  | 136 |

## **1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

*Il presente documento, redatto preventivamente in fase di pubblicazione di bando di gara al fine dell'adempimento degli obblighi ex lege in capo al Datore di Lavoro Committente, è da ritenersi soggetto a repentino aggiornamento a seguito dell'aggiudicazione ed all'attuazione del coordinamento di cui all'Art.26 del D.Lgs.81/08 s.m.i.*

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi integrati per la gestione e la manutenzione da eseguirsi negli immobili in uso a qualsiasi titolo all'Ateneo.

L'appalto ha la finalità di migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del patrimonio di Ateneo, incrementandone e mantenendone aggiornata la conoscenza relativamente a consistenza, stato manutentivo, caratteristiche tecniche, localizzazioni, etc. Rientra tra gli obiettivi prioritari, inoltre, la valorizzazione - anche attraverso la realizzazione di un efficace sistema di controllo e di gestione dei servizi erogati - degli aspetti ambientali e della salute e sicurezza dei lavoratori.

I Servizi oggetto del contratto di appalto possono essere raggruppati in sei macro aree funzionali:

**Macro Area 1 - Servizi di portineria, servizi ausiliari e strumentali**, che deve essere svolto secondo modalità variabili in base alle specifiche esigenze dell'Ateneo e in base alla sede e deve contemplare le seguenti attività:

- A. Servizio di portierato fiduciario
- B. Servizi ausiliari e strumentali.

**Macro Area 2 - Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei subsistemi costruttivi e degli impianti elettrici e speciali, idrico sanitari e idraulici, ed elevatori**, che si esplica principalmente nelle seguenti attività:

- A. manutenzione ordinaria conservativa comprende l'effettuazione dei seguenti interventi secondo le specifiche e le modalità elencate e descritte nel Capitolato:
  - a. interventi di manutenzione preventiva;
  - b. interventi di manutenzione a chiamata dovuti a situazioni di emergenza;
  - c. interventi di manutenzione a guasto;
- B. attività di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici (normali e speciali, compresi gli impianti d'allarme antincendio), idrico sanitari e idraulici, di esalazione, elevatori e di apertura automatica; interventi di pulizia di impianti di scarico fognario.

**Macro Area 3 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale** che consiste principalmente in:

- A. attività di conduzione e manutenzione degli impianti di produzione e distribuzione dei fluidi caldi e freddi (impianti centralizzati, a gas o in teleriscaldamento, impianti autonomi, sottocentrali di riscaldamento) compresi impianti di ventilazione ed aspirazione e canne fumarie;
- B. attività di assistenza per le procedure di analisi, studio, programmazione, riqualificazione e controllo, utili a portare miglioramenti dell'efficienza energetica e/o a risparmi energetici primari verificabili e misurabili.

**Macro Area 4 - Servizio di gestione e conservazione degli arredi, traslochi e facchinaggio**, che consiste in:

- A. attività di verifica e manutenzione degli arredi didattici collocati presso le aule, i laboratori, le biblioteche e gli spazi comuni dell'Ateneo;
- B. revisioni, serraggi e riparazione degli arredi d'ufficio;
- C. attività di movimentazione e trasporto da una sede all'altra di arredi, macchinari, attrezzature, faldoni cartacei e beni dismessi, per le esigenze delle strutture dell'Ateneo da svolgere nei tempi e con le modalità indicate dal *RO*, con fornitura del materiale occorrente per l'eventuale imballaggio.

**Macro Area 5 - Servizio di gestione interventi di giardinaggio e manutenzione delle aree verdi e grigie**, che ha per oggetto l'esecuzione delle opere, provviste e prestazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria-conservativa del verde (quali giardini, parchi, aiuole, alberature stradali e non, ecc.) ed in particolare:

- A. Manutenzione dei prati e delle aiuole
- B. Manutenzione degli arbusti e delle siepi
- C. Manutenzione degli alberi
- D. Manutenzione delle piante in vaso

**Macro Area 6 - Servizio di vigilanza**, che ha per oggetto la vigilanza e la vigilanza armata presso le sedi di Ateneo, nei punti maggiormente sensibili per la gestione delle sedi. Il servizio intende promuovere la tranquilla convivenza all'interno delle sedi universitarie, garantendo la sicurezza delle strutture universitarie e degli utenti sia sotto il profilo della prevenzione che della gestione delle emergenze.

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

Di seguito in tabella vengono elencate le Sedi di Ateneo dove verranno svolti i servizi integrati per la gestione e la manutenzione da eseguirsi negli immobili:

| Comprensorio      | Indirizzo                               | CODICE EDIFICIO | Mq lordi coperti | Mq esterni |
|-------------------|---|-----------------|------------------|------------|
| Area Centro       | Via del Castro Pretorio, 20             | CAP020          | 6.403            | 1.273      |
| Area Centro       | Piazza della Repubblica, 10             | REP010          | 4.728            | 405        |
| Area Centro       | Via della Madonna dei Monti, 40         | MDM040          | 4.293            | 377        |
| Area Centro       | Via Principe Amedeo, 184                | PAM184          | 10.376           | 662        |
| Area Murialdo     | Largo San Murialdo, 1 Palazzina d       | MUR01A          | 7.743            | 31.102     |
| Area Murialdo     | Largo San Murialdo, 1 Palazzina B       | MUR01B          |                  |            |
| Area Murialdo     | Largo San Murialdo, 1 Palazzina C       | MUR01C          |                  |            |
| Area Murialdo     | Largo San Murialdo, 1 Palazzina D       | MUR01D          |                  |            |
| Area Murialdo     | Largo San Murialdo, 1 Prefabbricato     | MUR01P          |                  |            |
| Area Ostiense     | Via Ostiense, 139                       | OST139          | 9.325            | 4.246      |
| Area Ostiense     | Via Ostiense, 143                       | OST143          | 979              | 405        |
| Area Ostiense     | Via Ostiense, 159                       | OST159          | 2.140            | 789        |
| Area Ostiense     | Via Ostiense, 161                       | OST161          | 19.563           | 11.876     |
| Area Ostiense     | Via Ostiense, 127*                      | OST127          | 4.043            | 5.700      |
| Area Ostiense     | Via Ostiense, 133**                     | OST133          | 12.000           |            |
| Area San Paolo    | Via Ostiense, 236                       | OST236          | 20.453           | 15.290     |
| Area San Paolo    | Via Del Valco San Paolo, 19             | VAL019          | 4.837            | 4.536      |
| Area San Paolo    | Via Chiabrera, 199                      | CHI199          | 13.922           | 1.427      |
| Area San Paolo    | Via Silvio D'Amico, 77                  | SDA077          | 18.254           | 6.903      |
| Area San Paolo    | Viale Guglielmo Marconi, 446            | MAR446          | 8.958            | 1.875      |
| Area Vasca Navale | Via Vasca Navale, 79                    | VSN079          | 18.207           | 10.876     |
| Area Vasca Navale | Via Vasca Navale, 84                    | VSN084          | 7.342            | 8.763      |
| Area Vasca Navale | Via Vito Volterra, 62 Palazzina         | VOL62P          | 1.095            | 11.268     |
| Area Vasca Navale | Via Vito Volterra, 62 Edificio A        | VOL62A          | 9.571            | 24.286     |
| Area Vasca Navale | Via Vito Volterra, 62 Edificio B        | VOL62B          |                  |            |
| Area Vasca Navale | Via Vasca Navale, 109 Portineria        | VN109P          | 1.869            | 14.071     |
| Area Vasca Navale | Via Vasca Navale, 109 Padiglione Blu    | VN109B          |                  |            |
| Area Vasca Navale | Via Vasca Navale, 109 Padiglione Rosso  | VN109R          |                  |            |
| Area Vasca Navale | Via Vasca Navale, 109 Padiglione Giallo | VN109G          |                  |            |
| Mattatoio         | L.go Giovanni Battista Marzi,10 Pad.2b  | MAT02B          | 10.574           | 14.265     |
| Mattatoio         | L.go Giovanni Battista Marzi,10-Pad.15A | MAT15A          |                  |            |
| Mattatoio         | L.go Giovanni Battista Marzi,10-Pad.4   | MAT004          |                  |            |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|                |  |        |       |        |
|----------------|--|--------|-------|--------|
| Mattatoio      | L.go Giovanni Battista Marzi,10 Pad.6      | MAT006 |       |        |
| Mattatoio      | L.go Giovanni Battista Marzi,10 Pad.7      | MAT007 |       |        |
| Mattatoio      | L.go Giovanni Battista Marzi,10 Pad.8      | MAT008 |       |        |
| Mattatoio      | L.go Giovanni Battista Marzi,10<br>Pad.017 | MAT017 |       |        |
| Mattatoio      | L.go Giovanni Battista Marzi,10 Pad.<br>23 | MAT023 |       |        |
| Mattatoio      | L.go Giovanni Battista Marzi, 10<br>Pad.9E | MAT09E |       |        |
| Polo Ostia     | Via Leopoldo Ori                           | POLOST | 948   |        |
| Teatri e Sport | Piazza Bartolomeo Romano, 8                | PAL008 | 2.737 | 30     |
| Teatri e Sport | Lungotevere Dante, 376                     | LUNDAN | 261   |        |
| Teatri e Sport | Via Giuseppe Veratti, snc                  | STB000 | 388   | 29.704 |

## 2. TERMINI E DEFINIZIONI

|   |  |
|---|--|
| <b>Agente biologico</b>                               | Qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.   |
| <b>Agente cancerogeno</b>                             | Una sostanza che "Può provocare il cancro" o "Può provocare il cancro per inalazione".   |
| <b>Agente chimico</b>                                 | Qualsiasi elemento o composto chimico come si presenta allo stato naturale oppure come viene prodotto da qualsiasi attività lavorativa, prodotto sia intenzionalmente che non intenzionalmente e collocato o meno sul mercato.   |
| <b>Aree a rischio di esplosione</b>                   | Le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive in quantità tali da richiedere l'attuazione di misure di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati vengono definite "aree o zone a rischio di esplosione".  |
| <b>Atmosfera esplosiva</b>                            | Per atmosfera esplosiva si intende una miscela di aria, in condizione atmosferiche, con sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri, in cui, a seguito dell'accensione, la combustione si propaga all'intera miscela incombusta.   |
| <b>Campo elettromagnetico</b>                         | Si intende la regione di spazio in cui esistono forze elettriche e magnetiche generate da apparecchiature, strumenti, ecc.   |
| <b>Classificazione in zone</b>                        | Le aree a rischio di esplosione sono ripartite in zone in base alla frequenza e alla durata della presenza di atmosfere esplosive.   |
| <b>Committente</b>                                    | Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.   |
| <b>Corrosivo</b>                                      | Può esercitare nel contatto con tessuti vivi un'azione distruttiva.  |
| <b>Datore di lavoro</b>                               | Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa.  |
| <b>Dirigente</b>                                      | Chi collabora con il datore di lavoro, seguendone le direttive generali e sostituendolo nell'ambito dei compiti assegnatigli, con potere di autonomia, iniziativa e disposizioni sia verso i lavoratori, sia verso terzi.  |
| <b>Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.)</b> | Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.  |
| <b>Fonte di ignizione</b>                             | Una fonte di ignizione trasmette una determinata quantità di energia a una miscela esplosiva in grado di diffondere l'ignizione in tale miscela.   |
| <b>Irritante</b>                                      | Pur non essendo corrosivo, può produrre al contatto diretto, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose, una reazione infiammatoria.   |
| <b>Lavoratore</b>                                     | Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale. Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto della società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali. |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Lavoratore autonomo</b>     | Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.   |
| <b>Luogo sicuro</b>            | Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio.  |
| <b>Mutageno</b>                | Causa danni al patrimonio genetico (molti cancerogeni sono anche mutageni).  |
| <b>Preposto</b>                | Chiunque abbia il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatagli.   |
| <b>Responsabile del S.P.P.</b> | Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate.  |
| <b>Rischio da interferenze</b> | Rischio infortunistico a cui è esposto un lavoratore addetto ad una attività per effetto dell'attività svolta dai lavoratori addetti ad un'altra attività.                               |
| <b>Zona pericolosa</b>         | Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso. |



### **3. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO - PROFESSIONALE**

La capacità tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa appaltatrice, in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell'appalto assegnato, o del servizio appaltato, così come la regolare iscrizione della medesima al registro ditte, o nell'albo provinciale delle imprese artigiane ed in possesso da parte del titolare e/o amministratore dell'impresa di requisiti tecnico professionali adeguati, sono presupposti essenziali per l'affidamento all'impresa medesima dei lavori. L'esistenza di tali requisiti viene verificata dall'Amministrazione, tramite gli uffici preposti di Ateneo, mediante l'acquisizione dei documenti necessari a legislazione vigente, anche d'ufficio.

Tra i documenti comprovanti l'avvenuta attività di vigilanza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'amministrazione potrà richiedere:

1. certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
2. autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con indicazione dell'organico medio aziendale;
3. Documento unico di regolarità contributiva;
4. Nominativi con relative lettere di nomina delle seguenti figure: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (se eletto – altrimenti dichiarazione di non elezione da parte dei lavoratori), addetti alla gestione delle emergenze e primo soccorso che opereranno nello specifico ambiente e preposti assegnati allo specifico appalto;
5. Copie degli attestati di avvenuta formazione dei soggetti di cui sopra ai sensi dell'Art.37 del D.Lgs.81/08 s.m.i. ed Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011;
6. Elenco del personale con indicazione della relativa mansione svolta presso l'appalto;
7. Verbale di Consegna dei tesserini di riconoscimento ex Art.26 del D.Lgs.81/08 s.m.i.;
8. Copia degli attestati di formazione dei lavoratori ai sensi dell'Art.37 del D.Lgs.81/08 s.m.i. -Formazione Generale e Specifica - Accordo Stato Regioni del 21 Dicembre 2011;
9. Copia degli attestati di formazione dei lavoratori adibiti all'utilizzo dei mezzi meccanici per movimentazioni merci disciplinati ex Art.73 del D.Lgs.81/08 s.m.i. ed Accordo Stato Regioni del 22 Febbraio 2012;
10. Elenco dei dispositivi di protezione individuali assegnati ai lavoratori in funzione della Valutazione dei Rischi con relativi verbali di avvenuta consegna;
11. Certificati di idoneità alla mansione specifica ex Art.41 del D.Lgs.81/08 s.m.i.;
12. Copia del Documento di Valutazione dei rischi inerenti le attività specifiche oggetto dell'appalto;

In materia di lotta e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 alla ditta appaltatrice è richiesto di:

- Attenersi alle norme contenute nel Protocollo Anti Contagio di Ateneo raggiungibile al seguente link: [https://apps.uniroma3.it/ateneo/memo/files/pub\\_allegato\\_1ee78d90-f658-45bb-a23a-7°3a18a1c6ad.pdf](https://apps.uniroma3.it/ateneo/memo/files/pub_allegato_1ee78d90-f658-45bb-a23a-7°3a18a1c6ad.pdf)
- Adottare il protocollo anti contagio condiviso del settore specifico in cui si opera e, più in generale, adottare l'insieme delle misure di cui al vigente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Consegnare al proprio personale i dispositivi di protezione individuale atti al contrasto ed alla diffusione del SARS-CoV-2.

#### **4. NORME GENERALI DI SALUTE E SICUREZZA**

##### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26 c.8 D.Lgs 81/08).
2. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'Ateneo.
4. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature e non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
6. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
7. Operare solo con proprie macchine e attrezzature a norma.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori.
9. Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti.
10. Rispettare il divieto di fumo all'interno della sede compartimentale.
11. Delimitare l'area di lavoro con segnaletica adeguata che identifichi la presenza di pavimentazione bagnata o di eventuali condizioni di pericolo per terzi.

Inoltre, in tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito dagli appositi regolamenti e circolari;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- È vietato fotografare o filmare all'interno dell'Università senza preventiva autorizzazione

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

- Non è consentito all'Impresa Appaltatrice l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Università a meno di specifica autorizzazione
- È fatto obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- È fatto obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- Sul luogo di lavoro è vietato utilizzare indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio: bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc. ) deve essere preventivamente autorizzata.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi dell'Università, è completamente a cura e rischio dell'Impresa Appaltatrice, che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- È vietato compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- È vietato versare o scaricare liquidi estranei o rifiuti nei lavandini.
- I materiali di scarto in attesa di smaltimento devono essere contenuti in luoghi o aree idonee.
- A lavori ultimati, il personale dell'Impresa Appaltatrice deve lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, attrezzature, prodotti per la pulizia, materiali di risulta, ecc.
- È fatto obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;

il personale deve:

- rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
- indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
- attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;

il personale non deve:

- entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
- fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

#### **NORME COMPORTAMENTALI**

- È fatto assoluto divieto ai lavoratori dell'appaltatrice di compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dai competenti uffici dell'amministrazione committente;
- I lavoratori dell'azienda appaltatrice dovranno accedere alle aree interessate previa autorizzazione e sempre con tesserino di riconoscimento ben visibile ed esposto;
- È fatto divieto tassativo al personale dell'appaltatrice di accedere ad aree diverse da quelle previste nel capitolato d'appalto senza preventiva autorizzazione;
- È necessario prestare la massima attenzione alla circolazione di persone terze che potrebbero essere presenti nelle prossimità dell'area oggetto di lavorazione;
- È necessario procedere con i mezzi, ove se ne presentasse la necessità, a velocità moderata (max 8 km) all'interno delle aree esterne dell'Ateneo;
- È obbligatorio segnalare prontamente ai referenti del committente qualsiasi situazione d'emergenza;
- È vietato consumare pasti e bevande alcoliche all'interno dei locali di Ateneo;
- Prestare sempre la massima attenzione ad ogni operazione svolta, anche quella giudicata più semplice;
- Prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro;
- Contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori, nonché l'ambiente;
- È obbligatorio non ingombrare le vie di fuga e le uscite d'emergenza apponendovi materiali, oggetti o attrezzature di lavoro, tali da impedirne l'apertura o la semplice ed agevole fruizione in caso di emergenza;
- È obbligatorio mantenere pulito ed ordinato l'ambiente di lavoro;
- È obbligatorio utilizzare correttamente gli impianti, i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, i mezzi e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza, segnalando immediatamente eventuali deficienze;
- È vietato rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- È obbligatorio utilizzare in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) messi a disposizione dal proprio datore di lavoro;
- Stoccare i materiali all'interno delle aree appositamente predisposte;
- È obbligatorio l'utilizzo del tesserino di riconoscimento recante foto e generalità del lavoratore, l'impresa di appartenenza ed il relativo datore di lavoro; così come stabilito per le attività di appalto, subappalto e fornitura dall'art.26 co.8 del D.Lgs. 81/08.

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente è riportato sinteticamente in forma grafica su dei quadri esposti presso le Strutture organizzative di Ateneo, questi contengono la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze. In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

**112 NUMERO UNICO DELLE EMERGENZE**

|            |                                       |
|------------|---------------------------------------|
| 112        | VIGILI DEL FUOCO                      |
| 112        | EMERGENZA SANITARIA – PRONTO SOCCORSO |
| 112        | CARABINIERI – pronto intervento       |
| 112        | POLIZIA DI STATO                      |
| 06 3054343 | CENTRO ANTIVELENI                     |

L'impresa affidataria, le imprese ed i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare, nell'esecuzione dei lavori affidati, le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. L'impresa affidataria e le imprese sono altresì tenute ad impartire al proprio personale operante presso l'Università, informazione e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento a quanto di seguito riportato.

Prima dell'inizio dei lavori, il Fornitore direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente al personale di Ateneo:

- (1) prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto, nonché delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'Università,
- (2) prende atto dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate,
- (3) verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti.

Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente. I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 89 del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm e ii. (ove previsto). I contenuti del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della Riunione di Coordinamento, convocata su iniziativa del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Servizio di Prevenzione e Protezione prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, dalla quale viene redatto apposito Verbale.

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti dell'Università degli Studi Roma Tre deve essere identificabile mediante apposita tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di Lavoro. Le attività lavorative oggetto del contratto con l'impresa affidataria sono le uniche concesse (salvo autorizzazione rilasciata dalla Stazione Appaltante).

Il personale del Fornitore deve provvedere personalmente all'approvvigionamento dei propri dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed è obbligato ad impiegare quelli necessari alla propria protezione in relazione alla tipologia di attività da svolgere.

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

È altresì obbligo dell'impresa appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni e dalle eventuali forniture di materiali (es. imballaggi, etc.). Sono a carico della Impresa affidataria gli obblighi di allontanamento e smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'impresa affidataria possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.L. gs. 81/2008 e ss. mm e ii, previa comunicazione al RdA e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università.

### **GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono adeguatamente segnalate per mezzo di apposita cartellonistica ed illuminazione di emergenza e/o sicurezza. In caso di emergenza si rimanda alle procedure illustrate sinteticamente qui di seguito.

Il personale dell'Impresa affidataria dovrà seguire un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno degli spazi del Committente per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso. Per questo motivo si riportano le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente vigenti.

In caso di emergenza il personale dell'impresa dovrà seguire le seguenti indicazioni:

#### **INCENDIO**

- Mantenere la calma;
- E' fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici.
- Nel proprio ambiente di lavoro, allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, staccare i macchinari dall'alimentazione elettrica, chiudere le condutture di adduzione di gas metano o liquidi infiammabili, fermare gli impianti di ventilazione e di condizionamento, allontanare il materiale infiammabile;
- Avvertire immediatamente l'Addetto Antincendio, specificando l'ubicazione dell'incendio;
- Attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'Addetto all'Antincendio.
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, portarsi nel punto di raccolta in attesa dei soccorsi.
- In caso di allarme:
  - sospendere immediatamente ogni attività
  - mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco
  - uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta, stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
  - rispettare le istruzioni dell'Addetto Antincendio.

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- Non utilizzare percorsi diversi da quelli identificabili nelle planimetrie affisse nei corridoi e dai cartelli presenti negli ambienti; in caso d'incendio è proibito categoricamente utilizzare ascensori e montacarichi per l'evacuazione.
- Al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.

**INFORTUNIO**

- Mantenere la calma;
- Avvertire immediatamente l'Addetto al Primo Soccorso, specificando l'ubicazione dell'incidente;
- Rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale intervento dell'addetto;
- In caso di richiesta da parte dell'Addetto al Primo Soccorso, portarsi al punto di raccolta in attesa dei soccorritori e attendere le istruzioni degli Addetti;
- Non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un Addetto al Primo Soccorso;
- Attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dall'Addetto al Primo Soccorso;
- Applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.

**FUGHE DI GAS**

- Chi per primo rileva la presenza di fughe di gas avvisa l'Addetto Antincendio presente dell'emergenza in corso;
- Arieggiare tutto il locale aprendo porte e finestre;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Non intervenire direttamente se non espressamente richiesto dal Responsabile dell'Antincendio;
- Non utilizzare:
  - o torce elettriche
  - o fiammiferi
  - o accendini
- Non fumare
- Non azionare nessun interruttore elettrico o di accensione di macchine e/o attrezzature

**TERREMOTO**

- Restare calmi;
- Prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse di terremoto;
- Cercare di addossarsi alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti, oppure sotto ad un tavolo;
- Allontanarsi da:



**Servizio di Prevenzione e Protezione**

- o muri non portanti,
- o finestre,
- o specchi,
- o vetrine,
- o lampadari,
- o scaffali,
- o strumenti e apparati elettrici
- Aprire le porte con cautela e attenzione,
- Prima di transitare, saggiare la tenuta di
  - o scale
  - o pavimenti
  - o pianerottoli
- Spostarsi lungo i muri maestri;
- Discendere le scale mantenendo il peso all'indietro, per evitare di caricare troppo il gradino;
- Verificare la presenza di crepe orizzontali sulla muratura: sono indice di sollecitazioni abnormi verso l'esterno;
- Terminate le scosse, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi, in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio / Evacuazione;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio / Evacuazione, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non usare accendini e/o fiammiferi, le scosse potrebbero aver lesionato le tubazioni gas;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza;
- Non usare ascensori o montacarichi.

**ALLAGAMENTI**

- Mantenere la calma;
- Avvertire ed informare immediatamente l'Addetto Antincendio, specificando l'ubicazione della perdita o della zona allagata;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di persone, mezzi, macchine e prodotti;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza

**MINACCIA ARMATA E PRESENZA FOLLE (non prevede evacuazione)**

- Mantenere la calma;
- Non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;



**Servizio di Prevenzione e Protezione**

- Non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

**È VIETATO IN OGNI CASO PRENDERE INIZIATIVE PERSONALI DIVERSE DA QUELLE PREVISTE PERCHÉ QUESTE POTREBBERO COMPROMETTERE LA PROPRIA ED ALTRUI INCOLUMITÀ.**

**DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI LOTTA E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 PER DITTE APPALTATRICI**

Ogni singolo Datore di Lavoro di ogni singola ditta appaltatrice dovrà fornire evidenza oggettiva, tramite invio a mezzo e-mail con cadenza mensile al Responsabile di Ateneo preposto alla gestione del contratto, di aver fornito ed adempiuto, per il personale della ditta che accede nei luoghi e negli ambienti di lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, a quanto segue:

- Copia dei verbali di avvenuta consegna di mascherine di tipo chirurgico, FFP1, FFP2, FFP3 o equivalenti ex Art.15 del D.L. n.70 del 17/03/2020 in numero pari almeno a 1 al giorno se di tipo FFP2 o superiore ed in numero pari o superiore a 2 se di tipo equivalente;
- Copia dei verbali di avvenuta consegna di guanti in lattice o nitrile monouso in numero congruo alla tipologia del servizio svolto ed al tempo di permanenza nei luoghi e negli ambienti di lavoro di Ateneo;
- Copia dei verbali di avvenuta e ricevuta informazione sulle modalità di accesso in Ateneo e delle regole previste dal protocollo di gestione;
- Nota informativa sulle misure preventive ed organizzative che il DL Appaltatore ha attuato ai fini della prevenzione e del contrasto di COVID-19 nei locali e negli ambienti di lavoro dell'Ateneo;

Tra le informazioni contenute nell'informativa che l'Appaltatore consegnerà ai propri dipendenti dovrà essere obbligatoriamente presente quanto segue:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in Ateneo in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o permanere in Ateneo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Ateneo nel fare accesso (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro e/o il proprio responsabile della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'impegno ad indossare sempre i dispositivi di prevenzione e protezione forniti;
- la disponibilità ad essere sottoposto a controllo della temperatura corporea prima dell'accesso in Ateneo.

Nel caso in cui tra i dipendenti della ditta appaltatrice si presentasse un caso di sospetta o a accertata positività a COVID-19, il datore di lavoro appaltatore procederà immediatamente a darne comunicazione, nel rispetto della vigente

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

normativa in materia di tutela dei dati personali, all'Università degli Studi Roma Tre, a mezzo e-mail, all'indirizzo del Responsabile di Ateneo per l'esecuzione del contratto e all'indirizzo del RSPP di Ateneo: [anna.perluigi@uniroma3.it](mailto:anna.perluigi@uniroma3.it).

Nella comunicazione dovranno essere indicati:

- i luoghi e gli ambienti di lavoro presso cui il lavoratore ha prestato servizio;
- I tempi di permanenza presso i citati ambienti di lavoro;
- i contatti stretti, così come definiti dalla circolare del Ministero della Salute, qualora presenti con i dipendenti dell'Ateneo;

Nella comunicazione non dovranno essere mai citati i dati personali ed identificativi del lavoratore.

Si autorizzano sin da ora, Area Contratti, Area Provveditorato, Area Tecnica, Segreterie Amministrative di Dipartimenti, Centri, Scuole, Fondazioni, ad inoltrare ad ogni singolo appaltatore l'intero punto 6.6.2. del presente protocollo.

*La comunicazione è da considerarsi quale puntuale assolvimento dell'obbligo di coordinamento del Committente ex Art.26 del D.Lgs.81/08 s.m.i.*

**Accesso/Uscita**

- Prima dell'accesso è sempre obbligatorio indossare la mascherina di protezione fornita dal proprio Datore di Lavoro;
- L'accesso avviene in maniera ordinata e sempre nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- L'accesso del personale della produzione deve avvenire mediante entrate contingentate e percorsi specifici appositamente segnalati ed individuati dal Dipartimento.
- Prima dell'accesso al luogo concesso in uso il personale deve essere sottoposto a screening della temperatura corporea mediante termo scanner;
- In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5° C non sarà consentito l'accesso e quest'ultimo dovrà immediatamente informare il proprio diretto superiore che provvederà all'isolamento ed all'avvio delle misure necessarie in attuazione del proprio Protocollo Aziendale;
- L'uscita avviene in maniera ordinata e sempre nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- È sempre obbligatorio indossare la mascherina di protezione fornita dal Datore di Lavoro;
- È sempre consigliato praticare una frequente igiene delle mani mediante soluzione idroalcolica a disposizione nei locali o mediante lavaggio delle mani con acqua e sapone;
- È responsabilità della ditta appaltatrice adottare nella realizzazione e delle lavorazioni il protocollo anti contagio specifico del proprio settore;
- È responsabilità della ditta appaltatrice vigilare sull'applicazione ed il rispetto delle norme anti contagio;

***Fruizione spazi comuni, gestione delle pause***

Negli spazi comuni è sempre obbligatorio l'utilizzo della mascherina di protezione.

È sempre consigliabile praticare una frequentemente e corretta igiene delle mani o mediante la soluzione idroalcolica a disposizione o mediante il lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Prima e dopo aver usufruito dei servizi comuni (es. servizi igienici, distributori automatici, ecc.) è sempre obbligatorio procedere ad una corretta igiene delle mani o mediante lavaggio con acqua e sapone o mediante soluzione idroalcolica a disposizione diffusamente nei locali dell'Ateneo.

Le pause e la fruizione dei servizi comuni devono essere organizzati e scaglionati dai responsabili in modo da non creare in nessun caso assembramenti. È sempre obbligatorio il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

## 5. FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'ATENEO

| <b>DATI GENERALI</b>              |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>Denominazione/Rag. sociale</b> | Università degli Studi Roma Tre           |
| <b>C.F.</b>                       | 04400441004                               |
| <b>Rappresentante Legale</b>      | MAGNIFICO RETTORE Prof. LUCA PIETROMARCHI |
| <b>SEDE LEGALE</b>                |   |
| <b>Indirizzo</b>                  | Via Ostiense 159 - 00154                  |
| <b>Città</b>                      | Roma                                      |
| <b>FIGURE E RESPONSABILI</b>      |   |
| <b>Datore di Lavoro</b>           | MAGNIFICO RETTORE Prof.LUCA PIETROMARCHI  |
| <b>Dirigente Area 6</b>           | ARCH. LUCIANO SCACCHI                     |
| <b>RSPP</b>                       | ARCH. ANNA PERLUIGI                       |
| <b>Medico Competente</b>          | DOTT.SSA FRANCESCA POFI                   |
| <b>RLS</b>                        | DOTT. ANDREA DI TUCCIO                    |
| <b>RLS</b>                        | DOTT. PAOLO LEONI                         |
| <b>RLS</b>                        | PROF. MARCO COLASANTI                     |
| <b>RLS</b>                        | PROF. MARCO GAMBACCIANI                   |
| <b>RLS</b>                        | DOTT.SSA MARIA ALESSANDRA MURA            |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**REFERENTI DI ATENEO PER I SERVIZI LE CUI ATTIVITA' POSSONO GENERARE INTERFERENZE**

| Servizi di Manutenzione    |  |
|----------------------------|--|
| <b>Attività svolte</b>     | Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei subsistemi costruttivi e degli impunti elettrici e speciali, idrico-sanitari e idraulici, ed elevatori. |
| <b>Referente di Ateneo</b> | <b>Arch. Massimo Pollini tel. 06 5733 2412 email: <a href="mailto:massimo.pollini@uniroma3.it">massimo.pollini@uniroma3.it</a></b>                                       |

| Servizi di Manutenzione antincendio |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>Attività svolte</b>              | Servizi di gestione apparati antincendio  |
| <b>Referente di Ateneo</b>          | <b>Arch. Floriana Paolini tel. 06 5733 2420 email: <a href="mailto:floriana.paolini@uniroma3.it">floriana.paolini@uniroma3.it</a></b> |

| Servizi di Manutenzione Impianti di climatizzazione |  |
|---|--|
| <b>Attività svolte</b>                              | Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale                                     |
| <b>Referente di Ateneo</b>                          | <b>Ing. Mauro Miglioli tel. 06 5733 2444 email: <a href="mailto:mauro.miglioli@uniroma3.it">mauro.miglioli@uniroma3.it</a></b> |

| Servizi di Manutenzione Impianti |   |
|----------------------------------|---|
| <b>Attività svolte</b>           | Servizio di gestione interventi di manutenzione di giardinaggio e manutenzione delle aree verdi e grigie pertinenti gli immobili a disposizione dell'Università |
| <b>Referente di Ateneo</b>       | <b>Ing. Mauro Miglioli tel. 06 5733 2444 email: <a href="mailto:mauro.miglioli@uniroma3.it">mauro.miglioli@uniroma3.it</a></b>                                  |

| Servizi di vigilanza degli immobili |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>Attività svolte</b>              | Servizi di portineria, vigilanza, ausiliari e strumentali   |
| <b>Referente di Ateneo</b>          | <b>Dott.ssa Franca Coltella tel. 06 5733 5266 email: <a href="mailto:franca.coltella@uniroma3.it">franca.coltella@uniroma3.it</a></b> |

| Servizio di conservazione arredi, traslochi e facchinaggio |  |
|--|--|
| <b>Attività svolte</b>                                     | Servizio di gestione e conservazione degli arredi, traslochi e facchinaggio  |
| <b>Referente di Ateneo</b>                                 | <b>Arch. Francesca Lavaggi tel. 06 5733 2876 email: <a href="mailto:francesca.lavaggi@uniroma3.it">francesca.lavaggi@uniroma3.it</a></b> |

| Servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione |  |
|---|--|
| <b>Attività svolte</b>  | Servizio di pulizia e disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle sedi dell'università degli studi "Roma Tre"      |
| <b>Referente di Ateneo</b>  | <b>Dott.ssa Claudia Piga tel. 06 5733 2609 email: <a href="mailto:claudia.piga@uniroma3.it">claudia.piga@uniroma3.it</a></b> |

## **6. INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI INTERESSATE DALL'APPALTO**

Nella seguente tabella vengono elencati schematicamente i rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro in cui l'impresa appaltatrice svolgerà le lavorazioni oggetto dell'appalto.

*Via del Castro Pretorio, 20*

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | SI         | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Caduta dall'alto                           | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | SI         | NO             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | SI         | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | SI         | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Afferramento, trascinarsi                  | SI         | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Investimento                               | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | SI         | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Elettrocuzione                             | SI         | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Rumore                                     | SI         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | SI         | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Radon                                      | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | NO         | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | SI         | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |



Piazza della Repubblica, 10

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Via della Madonna dei Monti, 40

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Afferramento, trascinarsi                  | /          | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |

Via Principe Amedeo, 184

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Afferramento, trascinarsi                  | /          | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |

Largo San Murialdo, 1 – PALAZZINA A

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |             |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Largo San Murialdo, 1 – PALAZZINA B

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |             |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Largo San Murialdo, 1 – PALAZZINA C

| AMBIENTI DI LAVORO                    |            |                |        |       |             |      |          |       |         |           |
|---------------------------------------|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                    | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello        | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                      | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto         | SI         | NO             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)     | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni    | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinarsi             | SI         | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoio, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                          | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)      | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                        | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                | SI         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                            | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                            | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                    | SI         | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                 | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali        | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                 | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                        | SI         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni       | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                               | NO         | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                      | SI         | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Via Ostiense, 139

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Via Ostiense, 143

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | AREA RICEVIMENTI | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|------------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | /     | NO               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | /     | NO               | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | /     | SI               | /    | SI       | /     | /       | /         |



Via Ostiense, 159

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |

Via Ostiense, 161

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | AUTORIMESSA | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|-------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Caduta dall'alto                           | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | NO          | NO             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Afferramento, trascinamento                | SI          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Investimento                               | SI          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Elettrocuzione                             | NO          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Rumore                                     | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | SI          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Radon                                      | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |

Via Ostiense, 127

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |

Via Ostiense, 133

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |

Via Ostiense, 236

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | /       | SI        |

Via del Valco di San Paolo, 19

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                           | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | /          | NO             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                               | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                             | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                     | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | /          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | /          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | /          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Via Chiabrera, 199

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | AUTORIMESSA | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|-------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | SI          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Caduta dall'alto                           | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | NO          | NO             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | SI          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | SI          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Afferramento, trascinamento                | SI          | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | SI          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Investimento                               | SI          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | SI          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Elettrocuzione                             | NO          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |
| Rumore                                     | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | SI          | SI             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Radon                                      | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | NO          | NO             | NO     | NO    | /           | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | SI          | SI             | SI     | SI    | /           | SI   | SI       | /     | /       | SI        |

Via Silvio D'Amico, 77

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                         | AUTORIMESSA | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECHE | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|--|-------------|----------------|--------|-------|-------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello             | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                           | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto              | NO          | NO             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)          | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni         | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                | SI          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoiamento, stritolamento, schiacciamento | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                               | SI          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)           | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                             | NO          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                     | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                 | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                 | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                         | SI          | SI             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                      | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali             | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                      | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                             | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni            | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                    | NO          | NO             | NO     | NO    | NO          | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                           | SI          | SI             | SI     | SI    | SI          | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |



Viale Guglielmo Marconi, 446

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | STABULARIO | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | SI         | SI   | SI       | SI    | /       | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | NO         | SI   | SI       | NO    | /       | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | SI         | SI   | SI       | SI    | /       | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | SI         | SI   | SI       | SI    | /       | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | SI         | NO   | NO       | SI    | /       | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | SI         | SI   | SI       | SI    | /       | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | SI         | SI   | SI       | SI    | /       | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | SI         | SI   | SI       | NO    | /       | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | NO         | NO   | SI       | NO    | /       | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | SI         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | SI         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | SI       | NO    | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | SI         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | SI       | NO    | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | NO         | NO   | NO       | NO    | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | SI         | SI   | SI       | SI    | /       | SI        |

Via della Vasca Navale, 79

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | OFFICINA MECCANICA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|--------------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | SI                 | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | SI                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | SI                 | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | SI         | NO             | NO     | NO    | SI                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | SI         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | SI                 | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | SI         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Via della Vasca Navale, 84

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | OFFICINA MECCANICA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|--------------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | SI                 | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | SI                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | SI                 | NO   | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | SI         | NO             | NO     | NO    | SI                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | SI         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | SI                 | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | SI         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | NO                 | NO   | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | SI                 | SI   | SI       | /     | SI      | SI        |

Via Vito Volterra, 62 - PALAZZINA

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |

Via Vito Volterra, 62 – EDIFICIO A

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |

Via Vito Volterra, 62 – EDIFICIO B

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | SI        |
| Caduta di materiale dall'alto               | SI         | NO             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | NO        |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | SI      | NO        |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |
| Rumore                                      | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Microclima termico                          | SI         | SI             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | SI      | NO        |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Radiazioni ottiche artificiali              | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Atmosfere iperbariche                       | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti chimici                              | SI         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | /       | NO        |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | SI       | /     | /       | NO        |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | NO    | /          | /    | NO       | /     | /       | NO        |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | SI    | /          | /    | SI       | /     | SI      | SI        |

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | /          | NO             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | /          | NO             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |



| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | /          | NO             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |

Largo Giovanni Battista Marzi, 10 – PADIGLIONE 2/B

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | /          | NO             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | /          | SI             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | /          | SI             | NO     | /     | /          | NO   | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | NO         | NO             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | NO         | SI             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | NO         | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |

| AMBIENTI DI LAVORO                    |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---------------------------------------|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                    | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello        | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                      | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto         | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)     | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni    | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinarsi             | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Cesoio, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Investimento                          | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)      | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                        | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Rumore                                | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                            | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                            | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Microclima termico                    | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |
| Radon                                 | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali        | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                 | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                        | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni       | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Amianto                               | /          | NO             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                      | /          | SI             | /      | /     | /          | /    | /        | /     | SI      | /         |

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | /          | NO             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | /          | NO             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | /          | SI             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | /          | NO             | /      | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | /          | SI             | /      | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |

Largo Giovanni Battista Marzi, 10 – PADIGLIONE 15/A

| AMBIENTI DI LAVORO                          |            |                |        |       |            |      |          |       |         |           |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello              | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | NO         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | NO         | NO             | /      | /     | /          | /    | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | SI         | SI             | /      | /     | /          | /    | SI       | /     | SI      | /         |

| <b>AMBIENTI DI LAVORO</b>                   |                   |                       |               |              |                   |             |                 |              |                |                  |
|---|-------------------|-----------------------|---------------|--------------|-------------------|-------------|-----------------|--------------|----------------|------------------|
| <b>FATTORI DI RISCHIO</b>                   | <b>LABORATORI</b> | <b>LOCALI TECNICI</b> | <b>UFFICI</b> | <b>STUDI</b> | <b>BIBLIOTECA</b> | <b>AULE</b> | <b>DEPOSITI</b> | <b>MUSEI</b> | <b>CORTILE</b> | <b>COPERTURA</b> |
| Scivolamento, caduta a livello              | SI                | SI                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Caduta dall'alto                            | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | SI             | /                |
| Caduta di materiale dall'alto               | NO                | NO                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | SI                | SI                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | SI                | SI                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Afferramento, trascinamento                 | SI                | SI                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | SI             | /                |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | SI                | SI                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Investimento                                | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | SI             | /                |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | SI                | SI                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Elettrocuzione                              | SI                | SI                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Rumore                                      | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | /              | /                |
| Ultrasuoni                                  | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | /              | /                |
| Infrasuoni                                  | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | /              | /                |
| Microclima termico                          | NO                | SI                    | NO            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |
| Radon                                       | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | /              | /                |
| Radiazioni ottiche artificiali              | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | /              | /                |
| Atmosfere iperbariche                       | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | /              | /                |
| Agenti chimici                              | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | SI              | /            | /              | /                |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | SI              | /            | /              | /                |
| Amianto                                     | NO                | NO                    | NO            | /            | /                 | /           | NO              | /            | /              | /                |
| Agenti biologici                            | SI                | SI                    | SI            | /            | /                 | /           | SI              | /            | SI             | /                |



Via Leopoldo Ori - Ostia

**AMBIENTI DI LAVORO**

| FATTORI DI RISCHIO                          | LABORATORI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | MUSEI | CORTILE | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------|---------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello              | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                            | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto               | /          | NO             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)           | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni          | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento                 | /          | SI             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Cesoioamento, stritolamento, schiacciamento | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Investimento                                | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)            | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Elettrocuzione                              | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |
| Rumore                                      | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Ultrasuoni                                  | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Infrasuoni                                  | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Microclima termico                          | /          | SI             | NO     | /     | /          | NO   | SI       | /     | SI      | /         |
| Radon                                       | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali              | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                       | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti chimici                              | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni             | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | SI       | /     | /       | /         |
| Amianto                                     | /          | NO             | NO     | /     | /          | NO   | NO       | /     | /       | /         |
| Agenti biologici                            | /          | SI             | SI     | /     | /          | SI   | SI       | /     | SI      | /         |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Piazza Bartolomeo Romano, 8 - TEATRO PALLADIUM**

| FATTORI DI RISCHIO                        | SOTTOPALCO | LOCALI TECNICI | PLATEA | CAMERINI | PALCOSCENICO | DEPOSITI | COPERTURA |
|---|------------|----------------|--------|----------|--------------|----------|-----------|
| Scivolamento, caduta a livello            | SI         | SI             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |
| Caduta dall'alto                          | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Caduta di materiale dall'alto             | SI         | NO             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)         | SI         | SI             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni        | SI         | SI             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |
| Afferramento, trascinamento               | NO         | SI             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Cesoimento, stritolamento, schiacciamento | SI         | SI             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |
| Investimento                              | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)          | SI         | SI             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |
| Elettrocuzione                            | SI         | SI             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |
| Rumore                                    | SI         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Ultrasuoni                                | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Infrasuoni                                | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Microclima termico                        | NO         | SI             | NO     | NO       | NO           | SI       | /         |
| Radon                                     | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali            | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Atmosfere iperbariche                     | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Agenti chimici                            | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | SI       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni           | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | SI       | /         |
| Amianto                                   | NO         | NO             | NO     | NO       | NO           | NO       | /         |
| Agenti biologici                          | SI         | SI             | SI     | SI       | SI           | SI       | /         |

*Lungotevere Dante, 376*

| <b>AMBIENTI DI LAVORO</b>                 |                       |                       |               |              |                   |             |                 |                    |                |                  |
|---|-----------------------|-----------------------|---------------|--------------|-------------------|-------------|-----------------|--------------------|----------------|------------------|
| <b>FATTORI DI RISCHIO</b>                 | <b>CAMPI SPORTIVI</b> | <b>LOCALI TECNICI</b> | <b>UFFICI</b> | <b>STUDI</b> | <b>BIBLIOTECA</b> | <b>AULE</b> | <b>DEPOSITI</b> | <b>SPOGLIATOIO</b> | <b>CORTILE</b> | <b>COPERTURA</b> |
| Scivolamento, caduta a livello            | SI                    | SI                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | SI                 | SI             | /                |
| Caduta dall'alto                          | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | SI             | /                |
| Caduta di materiale dall'alto             | NO                    | NO                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | NO                 | SI             | /                |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)         | SI                    | SI                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | SI                 | SI             | /                |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni        | SI                    | SI                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | SI                 | SI             | /                |
| Afferramento, trascinarsi                 | SI                    | SI                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | SI                 | SI             | /                |
| Cesoimento, stritolamento, schiacciamento | SI                    | SI                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | SI                 | SI             | /                |
| Investimento                              | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | SI             | /                |
| Incendio, esplosione (Emergenza)          | SI                    | SI                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | SI                 | SI             | /                |
| Elettrocuzione                            | SI                    | SI                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | NO                 | SI             | /                |
| Rumore                                    | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | /              | /                |
| Ultrasuoni                                | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | /              | /                |
| Infrasuoni                                | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | /              | /                |
| Microclima termico                        |                       | SI                    | /             | /            | NO                | NO          | SI              | NO                 | SI             | /                |
| Radon                                     | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | /              | /                |
| Radiazioni ottiche artificiali            | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | /              | /                |
| Atmosfere iperbariche                     | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | /              | /                |
| Agenti chimici                            | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | SI              | NO                 | /              | /                |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni           | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | SI              | NO                 | /              | /                |
| Amianto                                   | NO                    | NO                    | /             | /            | NO                | NO          | NO              | NO                 | /              | /                |
| Agenti biologici                          | SI                    | SI                    | /             | /            | SI                | SI          | SI              | SI                 | SI             | /                |

Via Giuseppe Verratti, snc

| AMBIENTI DI LAVORO                        |                |                |        |       |            |      |          |             |         |           |
|---|----------------|----------------|--------|-------|------------|------|----------|-------------|---------|-----------|
| FATTORI DI RISCHIO                        | CAMPI SPORTIVI | LOCALI TECNICI | UFFICI | STUDI | BIBLIOTECA | AULE | DEPOSITI | SPOGLIATOIO | CORTILE | COPERTURA |
| Scivolamento, caduta a livello            | SI             | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | SI          | SI      | /         |
| Caduta dall'alto                          | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | SI      | /         |
| Caduta di materiale dall'alto             | NO             | NO             | SI     | /     | /          | /    | SI       | NO          | SI      | /         |
| Urti, colpi, impatti (con arredi)         | SI             | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | SI          | SI      | /         |
| Punture, tagli, abrasioni, ustioni        | SI             | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | SI          | SI      | /         |
| Afferramento, trascinamento               | SI             | SI             | NO     | /     | /          | /    | NO       | SI          | SI      | /         |
| Cesoimento, stritolamento, schiacciamento | SI             | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | SI          | SI      | /         |
| Investimento                              | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | SI      | /         |
| Incendio, esplosione (Emergenza)          | SI             | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | SI          | SI      | /         |
| Elettrocuzione                            | SI             | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | NO          | SI      | /         |
| Rumore                                    | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | /       | /         |
| Ultrasuoni                                | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | /       | /         |
| Infrasuoni                                | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | /       | /         |
| Microclima termico                        |                | SI             | NO     | /     | /          | /    | SI       | NO          | SI      | /         |
| Radon                                     | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | /       | /         |
| Radiazioni ottiche artificiali            | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | /       | /         |
| Atmosfere iperbariche                     | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | /       | /         |
| Agenti chimici                            | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | NO          | /       | /         |
| Agenti cancerogeni e/o mutageni           | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | SI       | NO          | /       | /         |
| Amianto                                   | NO             | NO             | NO     | /     | /          | /    | NO       | NO          | /       | /         |
| Agenti biologici                          | SI             | SI             | SI     | /     | /          | /    | SI       | SI          | SI      | /         |

## 7. DESCRIZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

### UFFICI E/O AULE, BIBLIOTECHE E SALE LETTURA

Vengono qui classificati come “uffici e/o aule” tutti gli ambienti di lavoro in cui viene svolta prevalentemente attività amministrativa (es. uffici, sale riunioni), didattica (aule per la didattica, aule informatiche, biblioteche con sale lettura) e ricevimento studenti (es. studi dei docenti), attività di ricerca teorica (es. laboratori informatici, sale studio).

#### **Rischio Incendio**

Negli stabili, ed in particolare nelle sedi dipartimentali, il rischio incendio è considerato elevato, in virtù degli affollamenti massimi ipotizzabili. All'interno degli edifici dell'Università Roma Tre è presente personale specificamente formato per la gestione delle emergenze (lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso.). Lungo i corridoi sono collocate le planimetrie dei piani di evacuazione, in cui è riportata una sintesi delle procedure da adottare in caso di emergenza.

Si segnala la presenza di ulteriori attività, soggette a controllo dei vigili del fuoco e che innalzano il rischio di incendio:

- centrali termiche (locali ad accesso limitato)
- gruppi elettrogeni (locali ad accesso limitato)
- autorimesse
- locali di pubblico spettacolo
- archivi

Negli archivi possono essere presenti impianti antincendio a gas inerti, che comportano il rischio di asfissia durante l'intervento di spegnimento: l'accesso a tali locali è controllato e le procedure di attivazione degli impianti sono state stabilite a garanzia dell'eventuale evacuazione degli occupanti.

#### **Transito veicoli**

Negli spazi esterni di pertinenza dell'Ateneo dove possono circolare veicoli, il personale dell'Appaltatore è esposto a rischio di investimento e, se alla guida a sua volta, di incidente. La velocità all'interno degli spazi suddetti è limitata, così come indicato da specifica segnaletica di tipo stradale.



Servizio di Prevenzione e Protezione

| FATTORE DI RISCHIO OSSERVATO | POSSIBILE EVENTO DANNOSO                    | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE   |
|------------------------------|---|---|
| <b>ASCENSORI</b>             |   |   |
| Malfunzionamento ascensore   | Blocco                                      | <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p>La <b>manutenzione</b> ordinaria è effettuata da ditte esterne qualificate, inoltre, in caso di blocco, gli addetti alla manutenzione (elettricisti) sono addestrati alle manovre d'emergenza per riportare ai piani le cabine e far fuoriuscire le persone dal loro interno.</p> <p><b>Gli ascensori</b> sono dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle norme.</p> |
| <b>IMPIANTI ELETTRICI</b>    |   |   |
| Rischio elettrico            | Elettrocuzione<br>Cortocircuito<br>Incendio | <p><b>ADEMPIMENTI DOCUMENTALI OBBLIGATORI</b></p> <p>Sono presenti <b>le dichiarazioni di conformità</b> degli impianti elettrici.</p> <p><b>L'efficienza</b> e lo stato dell'impianto di terra sono stati controllati all'atto dell'installazione e sono sottoposti a controllo periodico biennale</p>   |

| <b>IMPIANTO DI MESSA A TERRA E DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE</b> |                            |   |
|--|----------------------------|---|
| Rischio elettrico  | Elettrocuzione<br>Incendio | <p><b>ADEMPIMENTI DOCUMENTALI OBBLIGATORI</b></p> <p><b>È presente</b> la relazione tecnica rilasciata da un tecnico abilitato relativa all'impianto contro le scariche atmosferiche dell'edificio destinato a magazzini</p> <p><b>MISURE TECNICO-PROCEDURALI</b></p> <p><b>L'efficienza</b> e lo stato dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche sono stati controllati all'atto dell'installazione e sono sottoposti a controllo periodico biennale</p> |
| <b>IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO</b>   |                            |   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

| <b>IMPIANTO DI MESSA A TERRA E DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE</b> |   |  |
|--|---|--|
| Rischio biologico  | Inalazioni  | <p><b>MISURE TECNICO-PROCEDURALI</b></p> <p>La <b>manutenzione</b> dell'impianto di condizionamento è affidata alla ditta specializzata</p> <p><b>MISURE ORGANIZZATIVE</b></p> <p><b>Vengono sostituiti</b> periodicamente i filtri dell'impianto e/o ne viene effettuata la pulizia</p> |
| Presenza di correnti d'aria  | Eccessivo aumento/<br>diminuzione della<br>velocità dell'aria         | <p><b>MISURE TECNICO-PROCEDURALI</b></p> <p><b>Viene verificata</b> periodicamente la velocità in uscita dalle bocchette di aerazione da parte degli addetti alla manutenzione e sono segnalati eventuali blocchi da parte del personale</p>   |
| Rischio elettrico  | Elettrocuzione  | <p><b>MISURE TECNOLOGICHE</b></p> <p><b>Tutte le parti</b> metalliche dell'unità di condizionamento e dei condotti sono collegate all'impianto generale di terra della sede</p>  |
| <b>IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA</b>                                |   |  |
| Malfunzionamento lampade   | Mancata illuminazione<br>dei percorsi di fuga in<br>caso di emergenza | <p><b>MISURE TECNOLOGICHE</b></p> <p><b>Gli ambienti</b> sono serviti da lampade di illuminazione d'emergenza, collegate al gruppo elettrogeno oppure da lampade funzionanti con batterie di continuità.</p>   |

### **LABORATORI CHIMICI, BIOLOGICI E BIOCHIMICI**

Nei laboratori chimici, biologici e biochimici e nei locali dedicati a depositi di solventi e reagenti, per le attività di studio e sperimentazione, possono essere utilizzati/stoccati agenti chimici appartenenti alle seguenti categorie di rischio (ai sensi della normativa vigente): Tossici, Molto tossici, Nocivi, Corrosivi, Irritanti, Infiammabili, Comburenti, Esplosivi. Nei laboratori biologici e biochimici, per le attività di ricerca e di didattica possono essere utilizzati diversi agenti biologici appartenenti prevalentemente alle classi di rischio I e, in alcuni casi, alla classe II (ai sensi dell'allegato XLVI del D. Lgs. 81/08) nonché Microrganismi Geneticamente Modificati - MOGM (ai sensi del D. Lgs. 206/01).

Nei suddetti locali sono presenti le apparecchiature e attrezzature tipiche dei laboratori di ricerca (elenco indicativo e non esaustivo) quali: forni, muffole, frigoriferi e congelatori, centrifughe, omogeneizzatori, autoclavi, piastre riscaldanti, bilance, microscopi, bombole/impianti di gas compressi, vetreria e plastica di laboratorio, agitatori meccanici e a ultrasuoni, alimentatori per elettroforesi, pompe per il vuoto, fabbricatori per il ghiaccio, becchi bunsen, sonicatori, pompe peristaltiche, bagnomaria, incubatori cappe chimiche e cappe a flusso laminare, lampade a UV e IR, attrezzature manuali (trapani, pinze, saldatori, ecc.). In alcuni laboratori sono presenti, altresì, lampade germicide a UV per la decontaminazione ambientale, in altri casi, tali lampade sono integrate nelle cappe di sicurezza .

Sono infine presenti contenitori per la raccolta degli scarti prodotti dalle attività di ricerca, opportunamente classificati ed etichettati, che vengono periodicamente ritirati e smaltiti a norma di legge.

Le attività di laboratorio vengono svolte da operatori formati con utilizzo di cappe chimiche e/o biohazard I o II e con le metodiche di buona prassi di laboratorio. In prossimità dei laboratori sono presenti docce di emergenza, kit di primo soccorso e presidi antincendio. All'interno dei laboratori sono presenti gli elenchi delle sostanze/preparati utilizzati con la segnaletica relativa e le schede di sicurezza dei prodotti in uso. Le sostanze chimiche vengono conservate in contenitori chiusi opportunamente etichettati. I quantitativi presenti in laboratorio sono quelli strettamente necessari alle lavorazioni correnti, mentre le scorte sono conservate in appositi armadi, generalmente in locali separati. All'esterno dei laboratorio è affisso un cartello riportante i dati identificativi del laboratorio, la tipologia, i simboli dei pericoli presenti, i nominativi e recapiti dei referenti del laboratorio e i principali obblighi e divieti da rispettare nonché i numeri utili in caso di emergenza

All'interno dei locali possono essere presenti i seguenti fattori di rischio:

- Agenti chimici: connessi all'uso di sostanze e preparati per attività di studio, sperimentazione e servizio. Tali attività vengono svolte da operatori con utilizzo di specifiche attrezzature (ad es. cappe chimiche) e con le metodiche di buona prassi di laboratorio. Per le modalità con cui vengono svolte le attività, esse non espongono il lavoratore della ditta appaltatrice a rischi specifici. Non può essere comunque escluso, tuttavia, un rischio dovuto a situazioni accidentali quali sversamenti, fuoriuscite, rotture di contenitori, ecc.
- Agenti biologici: dovuto alla presenza di agenti biologici o a matrici di origine umana e/o animale che presentano fattore di rischio da esposizione potenziale, o impiegati nelle sperimentazioni. Tali attività vengono svolte da operatori con utilizzo di specifiche attrezzature (ad es. cappe bio hazard di livello I o II a seconda del tipo di agente impiegato) e con le procedure di buona prassi di laboratorio. Per le modalità con cui vengono svolte le attività, esse non espongono il lavoratore della ditta di pulizia a rischi specifici. Non può essere comunque escluso, tuttavia, pur applicando tutti i criteri di contenimento previsti dalla normativa di riferimento, un rischio dovuto a situazioni accidentali quali sversamenti, fuoriuscite, rotture di contenitori, ecc.
- Apparecchiature in pressione: in alcuni laboratori sono presenti bombole di gas per le attività svolte. Tali bombole sono soggette a manutenzione e fissate a parete con apposite catenelle



**Servizio di Prevenzione e Protezione**

- Presenza di materiale frangibile (vetreria da laboratorio), appuntito o tagliente (siringhe, aghi, strumenti di microchirurgia, ecc.): il rischio di taglio/puntura è controllato con utilizzo di metodiche e buone prassi di laboratorio e utilizzo dei DPI. Nelle normali condizioni, il personale della ditta appaltatrice non è esposto a tale fattore di rischio. Non può essere comunque escluso un rischio dovuto a situazioni accidentali (esempio rottura di contenitori).
- Rischio incendio o esplosione: il rischio è connesso alla manipolazione, in specifiche contingenze operative, di sostanze infiammabili o alla presenza di impianti di adduzione del gas. Il rischio è controllato mediante misure tecnico procedurali. Sono presenti impianti e presidi antincendio Rischio elettrico: da contatti diretti ed indiretti cioè tramite masse metalliche in tensione. Il rischio è controllato con misure tecnico procedurali. I fattori di rischio presenti nei singoli laboratorio/locale sono indicati nel cartello identificativo dello stesso.
- Rischio elettrico, da contatti diretti ed indiretti cioè tramite masse metalliche in tensione. Il rischio è controllato con misure tecnico procedurali

Nei laboratori **CHIMICI, BIOCHIMICI e BIOLOGICI**, in particolare:

- Effettuare esclusivamente le attività riportate nel capitolato tecnico d'appalto rispettandone la cadenza e gli orari previsti, e attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile del laboratorio;
- Non accedere ai Laboratori senza la specifica espressa autorizzazione del Responsabile del Laboratorio, che avrà preventivamente provveduto a mettere in sicurezza lo stesso. Qualsiasi attività potrà essere svolta solo sotto la supervisione del personale del laboratorio.
- Non spostare e non toccare i contenitori (flaconi, bottiglie, bombole, ecc.) né le apparecchiature;
- Limitare la permanenza all'interno dei locali al tempo necessario ad effettuare il servizio di gestione;
- Non accedere nei locali ove sia stato apposto il segnale: "divieto di accesso per sperimentazioni/attività in corso" sulla porta di ingresso
- Non utilizzare fiamme libere e non provocare inneschi, anche accidentali;
- Non consumare alimenti e bevande, non applicare cosmetici e non fumare all'interno dei laboratori;
- indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
- rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
- attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Laboratori FISICI, STRUMENTALI E INGEGNERISTICI**

Nei laboratori fisici e meccanici (o assimilabili, quali ad es. i laboratori geologici) e in quelli fisici strumentali, per le attività di studio e sperimentazione, sono presenti le seguenti apparecchiature e attrezzature (elenco indicativo e non esaustivo): microscopi ottici, spettroscopi a infrarossi, pompe a vuoto, forni, bilance, lapidelli, lappatrici, seghe circolari, troncatrici a disco, presse, trapani a colonna, compressori, attrezzature manuali (trapani, pinze, saldatori, ecc.), vetreria da laboratorio.

Nei laboratori ove si utilizzano macchine utensili (seghe, presse, trapani) può essere presente rumore. Quando dalla valutazione del rischio rumore, i livelli equivalenti prodotti dalle attrezzature specifiche (per es. sega taglio rocce e apparecchiatura per sezioni sottili DIMAS) sono superiori agli 80 dB(A) viene riportato sul cartello identificativo del locale.

In alcuni laboratori sono utilizzate apparecchiature radiogene quali microscopi elettronici e diffrattometri a raggi X. In alcuni laboratori, inoltre, possono essere utilizzate/stoccate piccole quantità di agenti chimici appartenenti alle seguenti categorie di rischio (ai sensi della normativa vigente): Irritanti, Infiammabili. Sono altresì presenti contenitori per la raccolta dei residui prodotti dalle attività di laboratorio opportunamente classificati ed etichettati, che vengono periodicamente ritirati e smaltiti a norma di legge.

Il personale deve seguire le seguenti norme comportamentali:

- Effettuare esclusivamente le attività riportate nel capitolato tecnico d'appalto rispettandone la cadenza e gli orari previsti, e attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile del laboratorio
- Non accedere ai Laboratori, senza la specifica espressa autorizzazione del Responsabile del Laboratorio, che avrà preventivamente provveduto a mettere in sicurezza lo stesso. Qualsiasi attività potrà essere svolta solo sotto la supervisione del personale del laboratorio.
- Limitare la permanenza all'interno dei locali al tempo necessario ad effettuare il servizio di manutenzione
- Non accedere nei locali ove sia stato apposto il segnale: "divieto di accesso per sperimentazioni/attività in corso" sulla porta di ingresso
- indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
- Attenersi alle istruzioni impartite e/o segnalate dal responsabile del laboratorio;
- Non accedere ai locali se vi vengono svolte operazioni con macchine utensili in movimento o comunque nelle aree di azione di queste;
- Non utilizzare fiamme libere e non provocare inneschi, anche accidentali;
- Non consumare alimenti e bevande, non applicare cosmetici e non fumare all'interno dei laboratori;
- Non passare o sostare sotto i carichi sospesi;
- Non spegnere le apparecchiature in funzione;
- Non toccare per alcun motivo macchine e attrezzature;
- attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;

**SPAZI COMUNI**

**Schede di valutazione dei rischi derivanti da elementi strutturali relativi all'igiene degli ambienti di lavoro**

| FATTORE DI RISCHIO   | POSSIBILE EVENTO DANNO SO                                   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE  |
|--|---|--|
| Pavimento  | Scivolamenti<br>Inciampi<br>Cadute                          | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Il pavimento</b> è piano e privo di protuberanze e cavità  |
| Posizione degli arredi rispetto alle finestre e alle porte | Traumi<br>Contusioni<br>Tagli                               | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Gli arredi</b> sono posizionati in modo da non costituire un pericolo per i lavoratori   |
| Passaggi   | Inciampi<br>Cadute  | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>I passaggi</b> sono sgombri da materiale che possano intralciare<br><b>Le vie di circolazione</b> sono ampie e prive di ostacoli   |
| Uscite di emergenza e vie di fuga                          | Inciampi<br>Cadute  | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Le uscite di emergenza</b> presenti sono agevoli, prive di ostacoli e opportunamente segnalate<br><b>Viene effettuata</b> la verifica periodica dell'illuminazione di emergenza  |
| Porte e finestre   | Traumi<br>Contusioni<br>Tagli<br>Malattie da raffreddamento | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Le porte e le finestre</b> hanno dimensioni ed altezza a norma e non presentano danneggiamenti o altro che possa compromettere la loro efficienza  |
| Scale  | Scivolamenti<br>Cadute                                      | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>I gradini delle scale</b> sono provvisti di dispositivo antiscivolo  |
| Condizioni di illuminazione (naturale e artificiale)       | Fatica visiva   | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Sono presenti</b> superfici finestrate apribili manualmente che danno luce naturale diretta e sufficiente<br><b>L'irraggiamento</b> solare è diretto e la luminosità entrante dalle finestre è regolabile mediante schermature azionate da dispositivi manuali |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

| <b>FATTORE DI RISCHIO</b>                              | <b>POSSIBILE EVENTO DANNOSO</b>                                  | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>  |
|--|--|---|
| Condizioni microclimatiche e qualità dell'aria         | Disagio termico<br>Cefalee<br>Sonnolenza                         | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Il ricambio</b> dell'aria viene garantito da un impianto di aerazione<br><b>La temperatura</b> è mantenuta entro i limiti di comfort da un impianto di condizionamento<br><b>Vengono sostituiti</b> periodicamente i filtri dell'impianto di condizionamento e/o ne viene effettuata la pulizia |
| Situazione dei servizi igienici                        | Disagio fisico<br>Malattie da insufficienti condizioni igieniche | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Il numero</b> dei lavabi e dei vasi a disposizione è sufficiente<br><b>I lavabi</b> sono dotati di acqua calda<br><b>La pulizia</b> , l'igienizzazione e il reintegro dei materiali di pulizia sono affidati a ditta specializzata  |
| Organizzazione del primo soccorso in casi di emergenza | Aggravamento delle patologie riscontrate in emergenza            | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>Nei locali</b> è presente una cassetta di pronto soccorso sulla quale sono stati indicati i dati dei più vicini ospedali e pronto soccorso e altri indirizzi e numeri telefonici di emergenza   |
| Presenza di insetti o ratti                            | Carenti condizioni igieniche                                     | <b>MISURE ORGANIZZATIVE</b><br><b>La derattizzazione e disinfestazione</b> è affidata a ditta specializzata   |

**PRINCIPALE SEGNALETICA PRESENTE NEGLI AMBIENTI DI ATENEO**

**CARTELLI DI DIVIETO**



Vietato fumare



Vietato fumare  
o usare  
fiamme libere



Acqua non  
potabile



Vietato ai  
carrelli di  
movimentazione



Vietato  
ai pedoni



Divieto di  
spegnere  
con acqua



Non toccare



Divieto di  
accesso alle  
persone non  
autorizzate



**PRINCIPALE SEGNALETICA PRESENTE NEGLI AMBIENTI DI ATENEO**

**CARTELLI DI PRESCRIZIONE**



Protezione  
obbligatoria  
degli occhi



Casco di  
protezione  
obbligatoria



Protezione  
obbligatoria  
dell'udito



Protezione  
obbligatoria delle  
vie respiratorie



Calzature  
di sicurezza  
obbligatorie



Guanti  
di protezione  
obbligatoria



Protezione  
obbligatoria  
del corpo



Protezione  
obbligatoria  
del viso



Protezione  
individuale  
obbligatoria  
contro le cadute



Obbligo generico  
(con eventuale  
cartello  
supplementare)



Passaggio  
obbligatorio  
per i pedoni

**PRINCIPALE SEGNALETICA PRESENTE NEGLI AMBIENTI DI ATENEO**

**CARTELLI DI SALVATAGGIO**



Percorso/uscita di emergenza



Percorso/uscita di emergenza



Percorso/uscita di emergenza



Percorso/uscita di emergenza



Direzione da seguire



Direzione da seguire



Direzione da seguire



Direzione da seguire



Barella



Cassetta di primo soccorso



Doccia di sicurezza



Lavaggio degli occhi



Scala di emergenza



Scala di emergenza

**PRINCIPALE SEGNALETICA PRESENTE NEGLI AMBIENTI DI ATENEO**

**CARTELLI ANTINCENDIO**



IDRANTE



PULSANTE DI ALLARME  
ANTINCENDIO

**CARTELLI ANTINCENDIO**



Telefono per  
gli interventi  
antincendio



Lancia  
antincendio



Scala



Estintore



Direzione  
da seguire



## 8. METODOLOGIA E CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nei seguenti capitoli vengono valutati i rischi interferenziali come di seguito specificato, in funzione delle operazioni svolte, delle attrezzature utilizzate e delle sostanze impiegate presso l'appalto in contesto:

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi si basa sulla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti. Il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno D**:

$$R = P \times D$$

Valori della probabilità "P":

| VALORE | LIVELLO                    | DESCRIZIONE   |
|--------|----------------------------|---|
| 1      | <b>Non probabile</b>       | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.   |
| 2      | <b>Possibile</b>           | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.   |
| 3      | <b>Probabile</b>           | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.                         |
| 4      | <b>Altamente Probabile</b> | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

Valori del danno D":

| VALORE | LIVELLO              | DESCRIZIONE   |
|--------|----------------------|---|
| 1      | <b>Lieve</b>         | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.                                      |
| 2      | <b>Modesto</b>       | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).            |
| 3      | <b>Significativo</b> | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).             |
| 4      | <b>Grave</b>         | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice Dei Rischi**, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

| Legenda Rischio |                         | MAGNITUDO (DANNO) |             |                   |           |
|-----------------|-------------------------|-------------------|-------------|-------------------|-----------|
|                 |                         | Lieve (1)         | Modesto (2) | Significativo (3) | Grave (4) |
| PROBABILITÀ     | Non Probabile (1)       | 1                 | 2           | 3                 | 4         |
|                 | Possibile (2)           | 2                 | 4           | 6                 | 8         |
|                 | Probabile (3)           | 3                 | 6           | 9                 | 12        |
|                 | Altamente probabile (4) | 4                 | 8           | 12                | 16        |

| CLASSE DI RISCHIO                           | PRIORITÀ DI INTERVENTO  |
|---|---|
| <b>Elevato</b><br>( $12 \leq R \leq 16$ )   | <b>Azioni correttive Immediate (entro max 1 mese dalla rilevazione)</b><br>L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.            |
| <b>Notevole</b><br>( $6 \leq R \leq 9$ )    | <b>Azioni correttive da programmare con urgenza (entro max 6 mesi dalla rilevazione)</b><br>L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.  |
| <b>Accettabile</b><br>( $3 \leq R \leq 4$ ) | <b>Azioni correttive da programmare a medio termine (entro max 1 anno dalla rilevazione)</b><br>Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti. |
| <b>Basso</b><br>( $1 \leq R \leq 2$ )       | <b>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione (entro max 2 anni dalla rilevazione)</b>   |

## **9. MACRO AREA 1: SERVIZI DI PORTINERIA, SERVIZI AUSILIARI E STRUMENTALI**

I servizi rispondono all'obiettivo di implementare il ricorso a soluzioni tecnologiche e innovative per la gestione delle attività di custodia, sorveglianza e fruizione degli immobili. A tale scopo, l'Ateneo metterà progressivamente a disposizione dell'Appaltatore un sistema completo di telecontrollo e videosorveglianza, sia su supporto audiovisivo che digitale, che dovrà costituire un elemento centrale per l'intera attività nel suo complesso.

Il servizio fiduciario conseguente risulta essere parte integrante di un sistema di raccolta e gestione di dati eterogenei, utili a una sempre più efficiente gestione del patrimonio di Ateneo. Al fine non solo di garantire la massima sicurezza per l'utenza e per il patrimonio di Ateneo nel suo insieme, ma anche di favorire la percezione stessa di un maggiore senso di sicurezza generale, sarà fondamentale che gli addetti garantiscano la massima collaborazione tra loro e integrazione delle attività, assicurando comportamenti coerenti e coordinati.

Nello specifico, i servizi hanno per oggetto:

- il controllo degli accessi alle sedi di Ateneo, svolto anche tramite controllo a distanza e telesorveglianza
- la regolazione del flusso di persone e merci verso le medesime sedi
- le attività di reception e front desk
- la gestione dei centralini telefonici
- l'immissione dati all'interno dei sistemi informatici indicati dall'Ateneo
- la custodia degli edifici dell'Ateneo, dei loro spazi interni e delle aree esterne comprese all'interno del perimetro delle sedi;
- i servizi di smistamento della posta interna ed esterna tra le sedi dell'Ateneo, sotto il coordinamento del competente ufficio di Ateneo;
- l'effettuazione di altri servizi ausiliari e strumentali come specificato nel Capitolato.

Il servizio di portierato fiduciario verrà eseguito con gli orari previsti nel Capitolato.

## **SERVIZIO DI PORTIERATO FIDUCIARIO**

Fatte salve le specificità relative a singole sedi, il servizio comporterà lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

### **Attività di apertura e chiusura delle sedi**

#### **Procedura di apertura delle sedi**

- disinserimento del sistema anti-intrusione, laddove l'operazione non sia affidata al servizio di vigilanza armata
- controllo dello stato dei luoghi al fine di accertarsi che durante l'orario notturno non si siano verificate evidenti anomalie (effrazioni alle porte o finestre, allagamenti, etc.);
- apertura di tutti gli accessi riservati al pubblico e al personale;
- apertura di tutti i locali comuni;
- accensione dell'eventuale illuminazione diurna;
- spegnimento delle eventuali luci notturne dove non siano attivi meccanismi automatici crepuscolari o a tempo ovvero verifica del corretto spegnimento delle stesse dove, viceversa, siano in funzione tali meccanismi;
- effettuazione di un giro di controllo prima dell'apertura della sede per verificare l'assenza di anomalie nei diversi impianti della sede (elettrici, idrici e termici) e il corretto svolgimento del servizio di pulizie.

#### **Procedure di chiusura delle sedi**

- verifica che nella sede non ci sia la presenza di alcuna persona, ad esclusione di eventuali soggetti espressamente autorizzati dall'Ateneo;
- chiusura delle porte e delle finestre di tutti i locali;
- controllo di tutti gli spazi comuni;
- verifica che tutte le fotocopiatrici dislocate nella sede siano regolarmente spente;
- verifica che non ci siano perdite d'acqua o altre evidenti anomalie;
- verifica che gli impianti di climatizzazione siano spenti;
- spegnimento di tutta l'illuminazione diurna;
- accensione delle eventuali luci notturne dove non siano attivi meccanismi automatici crepuscolari o a tempo;
- verifica della perfetta chiusura di tutti i possibili ingressi dall'esterno;
- inserimento del sistema anti-intrusione, laddove l'operazione non sia affidata al servizio di vigilanza armata

Gli addetti si asterranno dal lasciare lo stabile qualora venisse riscontrata qualunque anomalia nelle procedure di chiusura, tale da compromettere la sicurezza della sede, rimanendo in attesa delle opportune istruzioni.

### **Attività di conduzione delle sedi**

- A. Attività di telecontrollo e videosorveglianza dei punti di accesso e degli spazi di transito delle sedi, con immediata segnalazione agli addetti alla vigilanza di eventi anomali riscontrati. Aggiornamento degli spazi di competenza all'interno del SIGI (Sistema Informatico di Gestione Immobiliare) per quanto riguarda i rilievi degli eventi anomali.
- B. Rilevazione, da effettuarsi sia attraverso il telecontrollo, sia a seguito di segnalazione degli utenti e del personale, delle necessità di interventi di riparazione e manutenzione straordinaria della struttura e degli impianti in essa presenti, con segnalazione delle stesse secondo le procedure indicate dall'Ateneo.
- C. Attività di front desk nei confronti del personale addetto alla manutenzione, alla pulizia o alla vigilanza, per indicare i luoghi degli interventi, l'ubicazione di locali tecnici, di centraline telefoniche, elettriche e idrauliche, consentire l'accesso ai locali e fornire ogni informazione utile per l'intervento.
- D. Collaborazione alle attività di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, ivi incluse la partecipazione alle periodiche esercitazioni e prove di evacuazione disposte dagli organi competenti dell'Ateneo, in raccordo con il Responsabile e gli Addetti alle emergenze dell'Ateneo, secondo le procedure da quest'ultima indicate con apposita comunicazione di servizio. Nell'ambito di tali procedure sarà richiesta una partecipazione attiva del personale addetto al portierato fiduciario che comporterà, a seconda dei casi, l'effettuazione delle chiamate ai numeri di emergenza dei Vigili del fuoco e del Servizio sanitario nazionale, l'attivazione di eventuali allarmi di evacuazione e/o la diffusione di ordini di evacuazione tramite altoparlanti; l'intervento, in caso di falso allarme, sulle centrali antincendio per tacitare le segnalazioni di allarme. L'Appaltatore provvederà a dare opportuna formazione agli addetti, predisponendo una guida breve per ogni tipologia di centrale contenente la descrizione delle operazioni da effettuare e del significato delle principali segnalazioni provenienti da led e display, la cui copia dovrà essere presente in ciascun presidio di portineria.
- E. Raccolta e inoltro delle segnalazioni di anomalie e disservizi del servizio di pulizia, secondo le procedure che saranno indicate dagli uffici competenti.
- F. Aggiornamento, gestione, e ordinamento della rubrica dei recapiti del personale afferente alla sede di riferimento.
- G. Gestione del centralino telefonico con smistamento delle chiamate in entrata ai numeri interni della sede di riferimento.
- H. Gestione del parco chiavi attraverso:
  - 1. Custodia delle chiavi nelle apposite bacheche;
  - 2. Consegna delle chiavi al personale autorizzato, con trascrizione sull'apposito registro del nominativo del ricevente, della firma dello stesso e dei relativi orari di consegna e successiva restituzione delle chiavi e annotazione di tutto ciò sul SIGI – Sistema Informatico di Gestione Immobiliare;
  - 3. gestione e custodia dell'elenco di tutte le chiavi e relativo aggiornamento. Il personale di portineria è tenuto a segnalare l'eventuale mancanza o smarrimento di una delle chiavi o la necessità di effettuare duplicati delle stesse;
  - 4. adozione di procedure, uniformi in tutte le sedi del servizio, che rendano possibile la rapida e sicura individuazione dell'esatta corrispondenza tra chiave e locale interessato anche per il personale occasionalmente adibito a sostituzioni, nonché per il servizio di vigilanza in caso di interventi per emergenze. In particolare, a tale riguardo, fermo restando la possibilità per l'Appaltatore di proporre soluzioni alternative che consentano ugualmente il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, dovrà essere elaborata, a cura dell'Appaltatore, e custodita nei locali di

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

portineria, una planimetria di ciascuna sede riportante un codice (numerico o alfanumerico) identificativo di ciascuna porta o cancello; lo stesso codice dovrà essere riportato sull'apposita etichetta della corrispondente chiave di apertura custodita in portineria; tutte le chiavi, infine, dovranno essere ordinate nelle apposite bacheche secondo la sequenza di tali codici.

- I. Sistemazione, custodia e smistamento negli spazi predisposti nei locali assegnati della corrispondenza in entrata e in uscita.
- J. Custodia di pacchi in entrata e in uscita, con registrazione del flusso su appositi registri e sul SIGI – Sistema Informatico di Gestione Immobiliare
- K. Custodia e consegna/ritiro – purché essi non prevedano l'abbandono della postazione presso il presidio – di attrezzature didattiche semplici (lavagne luminose, microfoni, etc.), con trascrizione sull'apposito registro della consegna, del ritiro, dei relativi orari e del nominativo del docente (o altra persona autorizzata) che effettua la presa in carico, e registrazione di tutto ciò sul SIGI – Sistema Informatico di Gestione Immobiliare.

**Attività di sorveglianza delle sedi**

- A. Controllo degli accessi, dei locali comuni e degli spazi esterni (parcheggi, cortili) da effettuarsi anche attraverso l'ausilio di sistemi di videosorveglianza; verifica del regolare flusso degli utenti e del pubblico, con particolare riguardo all'eventuale presenza di questuanti, venditori ambulanti, persone in atteggiamenti contrari al pubblico decoro, etc. o all'eventuale uso non consono degli spazi di Ateneo, con segnalazione delle situazioni anomale – ivi compreso lo svolgimento di attività promozionali, di volantinaggio o di ripresa cine-fotografica non espressamente autorizzate dall'Ateneo; richiesta di intervento al servizio di vigilanza in caso di atteggiamenti intimidatori e/o resistenza all'invito ad abbandonare la sede. L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza comporterà l'assunzione del ruolo di "responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, e dovrà essere effettuato in conformità alle "Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video" emanate dal Comitato Europeo per la protezione dei dati.
- B. Segnalazione tempestiva al servizio di vigilanza di eventuali anomalie riscontrate nei locali e spazi comuni interni ed esterni (segni di effrazione alle porte o finestre, scritte anomale sui muri o affissione di manifesti non autorizzata, rinvenimento di materiale sospetto, asportazione di materiale ed attrezzature didattiche, etc.). In caso di intrusioni e/o furti e/o danneggiamenti, dovranno essere inoltre segnalati agli uffici competenti, con precisione e puntualità, in forma scritta, tutti gli elementi utili a poter ricostruire i fatti accaduti ed analizzare eventuali lacune o debolezze nei sistemi di sicurezza e nelle procedure adottate (descrizione del fatto, stato dei luoghi rilevato, segni di effrazione, stato di apertura/chiusura di porte e finestre, orario di accertamento del fatto, orario dell'ultima verifica effettuata prima del verificarsi del fatto, etc.).

## Attività di reception

- A. Prima informazione e accoglienza del pubblico e degli utenti, con orientamento degli stessi verso le strutture competenti, segnalazione dei relativi orari e delle principali scadenze ed informazioni in materia di immatricolazioni, iscrizioni ed offerta didattica.
- B. Filtro del pubblico verso gli uffici e gli spazi riservati a determinate categorie di utenti.
- C. Svolgimento delle funzioni di centralino telefonico con prima informazione e smistamento delle chiamate in arrivo agli interni di competenza.
- D. Distribuzione all'utenza di modulistica e di materiale informativo (orari lezione, orari di ricevimento docenti, etc.).
- E. Affissione nelle bacheche e negli spazi indicati di avvisi provenienti dalle strutture dell'Ateneo.
- F. Assistenza nell'utilizzo di eventuali attrezzature per gli utenti in situazione di disabilità.

I servizi da svolgersi presso gli impianti sportivi (**Stadio "Alfredo Berra"** e **Centro Sportivo "Le Torri"**), dovranno tenere conto delle particolarità delle attività previste presso tali sedi. L'Ateneo si riserva per esse di indicare in dettaglio le prestazioni richieste attraverso un'apposita comunicazione di servizio. In particolare, per gli impianti sportivi potranno essere richieste attività che comprenderanno tra l'altro:

- la sorveglianza sull'utilizzo degli impianti, al fine di evitarne l'impiego da parte di soggetti non autorizzati;
- la custodia, consegna e ritiro del materiale tecnico-sportivo e sanitario;
- la gestione (limitata al posizionamento e alla custodia) di defibrillatori;
- la gestione dell'illuminazione dei campi.

Per quanto riguarda i servizi compresi nella *Macro Area 1*, è prevista principalmente la copertura di 27 postazioni di portineria dalle ore 7,30 alle 20.00/20,30, più un servizio analogo per il sabato nel periodo antimeridiano. Alla copertura delle postazioni si aggiunge, inoltre, l'attività di una attività mobile, secondo questa impostazione:

|                |         |   |
|----------------|---------|---|
| Primo triennio | 1° anno | Sei squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle 20:30<br>Due squadre da 2 addetti nella giornata del sabato dalle ore 7:30 alle 14:00   |
|                | 2° anno | Una squadra da 3 addetti e tre squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle 20:30<br>Una squadra da 3 addetti e una squadra da 2 addetti nella giornata del sabato, dalle ore 7:30 alle 14:00  |
|                | 3° anno | Una squadra da 3 addetti e tre squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle 14:00<br>Quattro squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 14:00 alle 20:30<br>Due squadre da 2 addetti nella giornata del sabato, dalle ore 7:30 alle 14:00 |
|                | 4° anno | Quattro squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle 14:00   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|                            |         |   |
|----------------------------|---------|---|
| Eventuale secondo triennio |         | Una squadra da 3 addetti e due squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 14:00 alle 20:30<br>Due squadre da 2 addetti nella giornata del sabato, dalle ore 7:30 alle 14:00  |
|                            | 5° anno | Una squadra da 3 addetti e due squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle 14:00<br>Tre squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 14:00 alle 20:30<br>Due squadre da 2 addetti nella giornata del sabato, dalle ore 7:30 alle 14:00 |
|                            | 6° anno | Una squadra da 3 addetti e due squadre da 2 addetti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle 20:30<br>Una squadra da 3 addetti nella giornata del sabato, dalle ore 7:30 alle 14:00   |

All'interno della Macro Area 1, inoltre, sono ricompresi i servizi postali e ausiliari, che impiegheranno 4 unità per tutta la durata dell'appalto.

Il totale è dunque così individuato:

| Triennio                   | Anno    | Portinerie | Serv. Post. Aus. | Unità mobile | Tot. unità     |
|----------------------------|---------|------------|------------------|--------------|----------------|
| Primo                      | 1° anno | 27         | 4                | 12           | <b>1. 43</b>   |
|                            | 2° anno | 27         | 4                | 9            | <b>2. 40</b>   |
|                            | 3° anno | 27         | 4                | 8,5          | <b>3. 39,5</b> |
| Eventuale secondo triennio | 4° anno | 27         | 4                | 7,5          | <b>4. 38,5</b> |
|                            | 5° anno | 27         | 4                | 6,5          | <b>5. 37,5</b> |
|                            | 6° anno | 27         | 4                | 7            | <b>6. 38</b>   |



**10. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 1**

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi potenzialmente introdotti nei luoghi di lavoro dell'amministrazione Committente, come conseguenza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, dall'impresa appaltatrice. Tali rischi dovranno essere confermati dall'impresa appaltatrice stessa a seguito di presentazione di V.D.R. specifica.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO<br>INTERFERENTE  | APPLICABILE AI LAVORATORI<br>DELLE DITTA APPALTATRICE? |    |
|---|--|----|
|   | SI   | NO |
| <b>PER LA SICUREZZA</b>   |  |    |
| Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro) | ✓  |    |
| Caduta dall'alto  |  | ✓  |
| Carichi sospesi   |  | ✓  |
| Seppellimento   |  | ✓  |
| Caduta carichi in deposito  |  | ✓  |
| Annegamento   |  | ✓  |
| Contatto elettrico  |  | ✓  |
| Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli                       | ✓  |    |
| Contatto con superfici ustionanti   |  | ✓  |
| Uso fiamme libere / sostanze infiammabili                                   |  | ✓  |
| Uso di sostanze corrosive   |  | ✓  |
| Investimento da mezzi mobili  |  | ✓  |
| Atmosfere esplosive   |  | ✓  |
| Incendio  | ✓  |    |
| Emergenze   | ✓  |    |
| Condizioni climatiche avverse   |  | ✓  |
| Lavoro in orari notturni  |  | ✓  |
| Uso di mezzi di sollevamento  |  | ✓  |
| <b>PER LA SALUTE</b>  |  |    |
| Rumore  |  | ✓  |
| Vibrazioni meccaniche   |  | ✓  |
| Campi elettromagnetici  |  | ✓  |
| Radiazioni ottiche  |  | ✓  |
| Radiazioni ionizzanti   |  | ✓  |
| Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi                          |  | ✓  |
| Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni                              |  | ✓  |
| Esposizione ad Agenti Biologici   | ✓  |    |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |  |   |
|--|--|---|
| Esposizione a Polveri                        |  | ✓ |
| Esposizione a Gas di scarico                 |  | ✓ |
| Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro |  | ✓ |
| Esposizione ad agenti atmosferici            |  | ✓ |

**11. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 1**

| INTERFERENZA  | P | D | R | MISURE DI PREVENZIONE   |
|---|---|---|---|---|
| <b>SCIOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE A LIVELLO</b>     | 2 | 2 | 4 | <p>Sgomberare la pavimentazione ed i piani calpestabili da eventuali ingombri.</p> <p>La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività, presterà la massima attenzione a non lasciare nell'area di lavoro materiali ed attrezzature che possano creare rischi da scivolamento, inciampi e cadute a livello e a segnalare preventivamente, con opportuna segnaletica, condizioni di pericolo relative alle condizioni di percorribilità della pavimentazione.</p> <p>Nel caso di lavaggio manuale dei pavimenti, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa asciugatura della superficie. Ove possibile, utilizzare la macchina lavasciuga che consente di effettuare la pulizia senza interrompere il lavoro e il passaggio del personale presente.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p> |
| <b>MANCATA CONOSCENZA DELLE RECIPROCHE ATTIVITÀ</b> | 2 | 1 | 2 | <p>Il Committente provvede alla redazione ed all'aggiornamento del DUVRI che sarà prontamente condiviso con la Ditta Appaltatrice.</p> <p>La ditta Appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro del committente e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa e le prescrizioni specifiche in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice accedono agli ambienti di lavoro del Committente con l'apposito tesserino di riconoscimento.</p>  |
| <b>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</b>               | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc.</p> <p>È vietato procedere a lavorazioni in spazi del Committente se questi non è stato preventivamente informato ed ha dato comunicazione ai propri dipendenti presenti nella struttura o nelle aree interessate.</p> <p>È comunque fatto divieto all'appaltatore di procedere all'allestimento delle aree di lavoro o a svolgere attività in genere se l'aria interessata non è stata preventivamente messa in sicurezza e segnalata.</p> <p>Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza.</p>   |
| <b>ELETTRICO</b>                                    | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È consentito utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete nel rispetto del buon senso e con componenti elettrici rispondenti alla vigente normativa;</li> </ul>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|   |   |   |   |  |
|---|---|---|---|--|
|   |   |   |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• È vietato intervenire su interruttori ed apparati, quadri elettrici;</li> <li>• È vietato utilizzare prolunghes e attrezzature non rispondenti alla vigente normativa.</li> <li>• È vietato sovraccaricare le prese con sistema multiprese se questo possa determinare condizioni di sovraccarico o cortocircuito</li> <li>• È vietato collegare alle prese dell'Ateneo attrezzature con un voltaggio superiore alle prese installate.</li> <li>• Prestare attenzione a non spargere liquidi sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti.</li> <li>• Nell'utilizzo di macchine ed attrezzature attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nei rispettivi manuali.</li> <li>• Non rimuovere i collegamenti elettrici.</li> </ul>  |
| <b>INCENDIO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e che possono aggravare il carico d'incendio.</p> <p>È fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o sostanze infiammabili se prima non si è provveduto a darne comunicazione al Committente e non si è provveduto ad adottare le misure tecniche preventive atte a prevenire danni a persone o cose.</p> <p>Provvedere a gestire adeguatamente eventuali sostanze infiammabili impiegate ai fini dell'attività evitare di miscelarli se non compatibili e gestire correttamente la fase di stoccaggio degli stessi. I locali adibiti a stoccaggio dei prodotti per la pulizia devono essere ampi e sufficientemente areati senza che vi sia compresenza di altro materiale combustibile.</p>  |
| <b>COLPI, TAGLI, ABRASIONI</b><br>Contusioni, tagli, abrasioni, causati da urto con arredi ed oggetti presenti nella sede in oggetto. | 2 | 2 | 4 | <p>La Ditta Appaltatrice può richiedere al referente del committente la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione di materiali ai fini dell'esecuzione del contratto oggetto della presente valutazione. Spetterà alla Committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare lo spostamento e/o la riduzione.</p> <p>Se necessario, ai fini dell'espletamento dell'attività oggetto di contratto, spostare momentaneamente dotazioni, attrezzature, materiali dalla loro posizione, richiedere preventivamente autorizzazione e al termine delle operazioni ripristinare immediatamente la posizione prestabilita.</p> <p>Dopo l'utilizzo di attrezzatura specifica quali carrelli, secchi, prodotti per la pulizia non lasciarli incustoditi ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione.</p> |
| <b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>Le operazioni devono essere svolte in sicurezza e secondo adeguate procedure. Evitare di creare accatastamenti di materiale o di lasciare utensili, sostanze o attrezzature in posizione instabile o precario.</p> <p>Se impiegata la scala portatile, evitare di lasciare materiali in posizione precaria sul pianale della scala ma assicurarsi che siano predisposti in posizione di sicurezza.</p>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
|  |   |   |   | Nel caso di pulizia di superfici o oggetti in posizioni sopraelevate in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante e provvedere alle necessarie segnalazioni.  |
| <p><b>RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO</b></p> <p>Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>Infortuni sia a dipendenti che utenti.</p> | 1 | 3 | 3 | <p>La Società Appaltatrice deve sempre rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) se non autorizzata;</li> <li>• Di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• Di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• Di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• Se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste devono essere a doppio isolamento e nella propria disponibilità;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate ed il relativo montaggio/smontaggio dovrà essere attuato in favore di sicurezza e solo da personale autorizzato;</li> <li>• Obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> <li>• In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto.</li> </ul> |
| <p><b>USO ATTREZZATURE DI LAVORO</b></p>   | 2 | 2 | 4 | <p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate in ottemperanza ai vigenti disposti normativi e possedere tutte le caratteristiche certificative previste per il loro uso e scopo specifico. La ditta appaltatrice nell'utilizzo delle attrezzature deve rispettare tutti i comportamenti di sicurezza, evitando di creare condizioni di pericolo potenziale per terzi. Se presenza di ostacoli momentanei (cavi, materiali) nelle aree di lavorazione, che possono costituire un pericolo per terzi, segnalarli opportunamente e rimuoverli al termine delle operazioni.</p>   |
| <p><b>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</b></p>  | 1 | 3 | 3 | <p>Rispettare le procedure anti – contagio vigenti nell'ambiente di competenza nonché le direttive e linee guida istituzionali al fine di ridurre la probabilità nella diffusione della Covid – 19.</p> <p>Prevedere delle modifiche organizzative e procedurali al fine di favorire il distanziamento sociale.</p> <p>Rispettare le corrette prassi igieniche, prescritte dal Ministero della Salute; fornire idonei DPI per le vie aeree così come previsto dal Protocollo anzidetto e dal presente Documento.</p> <p>Assicurarsi che tutti i dipendenti delle ditte appaltatrici siano stati opportunamente informati e formati sulle misure da adottare per garantire l'attuazione delle misure anti-contagio.</p>  |

## **12. MACRO AREA 2: SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA DEI SUBSISTEMI COSTRUTTIVI E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI, IDRICO – SANITARI ED ELEVATORI**

Il Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa per oggetto:

- l'esecuzione di tutte le opere, somministrazioni, provviste occorrenti per la conduzione e la manutenzione ordinaria-conservativa, nonché le prestazioni e servizi integrativi di seguito specificati, riguardanti le classi di unità tecnologiche (subsistemi costruttivi e impiantistici) dei complessi edilizi e degli organismi edilizi di proprietà, in locazione o in uso e di pertinenza dell'Ateneo;
- tutte le procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature di protezione individuale e collettiva atte a consentire lo svolgimento dei lavori e delle prestazioni e dei servizi di seguito descritti, nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori secondo quanto disposto dalla legislazione vigente.

### **SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA CONSERVATIVA**

La manutenzione ordinaria conservativa comprende tutte le attività necessarie per conservare e per assicurare la completa disponibilità dei beni dell'Ateneo. Esse consistono, in estrema sintesi, in interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione di finiture o componenti degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti o, in generale, i subsistemi costruttivi e impiantistici esistenti negli organismi edilizi dell'Ateneo, in modo da garantirne la piena completa e ininterrotta funzionalità in condizioni di totale sicurezza.

La manutenzione ordinaria conservativa prevede, in particolare, l'effettuazione dei seguenti interventi secondo le specifiche di cui al Piano di Manutenzione Generale indicate nel Capitolato.

### **Interventi di Manutenzione Preventiva**

L'intervento di manutenzione eseguito ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti è volto a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'unità. Gli interventi di manutenzione preventiva possono essere classificati in interventi di manutenzione programmata, in interventi di manutenzione predittiva, interventi di manutenzione secondo condizione, interventi di manutenzione di opportunità, interventi di manutenzione ciclica.

Gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere eseguiti con la cadenza temporale indicata nei Piani di Manutenzione entro i tempi di tolleranza stabiliti al comma precedente.

### **Interventi di manutenzione a chiamata dovuti a situazioni di emergenza**

A seguito delle comunicazioni o comunque delle segnalazioni, da parte dell'Ateneo, di un inconveniente, ad un componente, ad una unità tecnologica (subsistema costruttivo o impiantistico) in manutenzione, definito di emergenza da chi effettua la chiamata (ordine di lavoro di emergenza), l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediato invio di personale specializzato, munito di attrezzature e mezzi d'opera in grado di effettuare un intervento tampone. Il personale dovrà essere sul posto non oltre 30 (trenta) minuti dalla chiamata, indipendentemente dall'ora – anche notturna - o dal giorno – anche festivo o prefestivo - della chiamata.

La necessità di un ordine di lavoro di emergenza può essere anche dovuta ad un intervento dei dispositivi di sicurezza (anche intempestivo) che possa, in qualunque modo, impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività lavorativa o la funzionalità del subsistema in manutenzione.

L'intervento di emergenza si esplica senza necessità di sostituzioni di componenti, ma mediante l'uso di soli materiali ausiliari ed assume spesso le caratteristiche di intervento tampone. La manutenzione correttiva (o a guasto) può essere eseguita in proseguo o rinviata.

### **Interventi di manutenzione a guasto**

Ogni volta che venga segnalato o comunque comunicato all'Appaltatore, una avaria o un guasto ad un componente o ad una unità tecnologica o ad un impianto in manutenzione che non comprometta il regolare svolgimento dell'attività (ordine di lavoro) l'Appaltatore è tenuto ad inviare, entro un giorno lavorativo dalla chiamata, personale idoneo in grado di procedere alle necessarie riparazioni ed al ripristino, entro tempi di volta in volta stabiliti dall'ordine di lavoro, della normale efficienza del sistema in avaria.

L'eliminazione del guasto può comportare semplici riparazioni eseguibili in loco, complete revisioni o totali sostituzioni di componenti.

Il Capitolato richiede, per lo svolgimento dei servizi previsti nella *Macro Area 2* la presenza, dal lunedì al venerdì, di 6 squadre composte da 2 unità di personale nella fascia oraria che va dalle 7:30 alle 16:30, e di 2 squadre composte da 2 unità nella fascia oraria 11:00-20:00. Si aggiungono 4 squadre da 2 unità dalle 7:30 alle 16:30 del sabato.

### 13. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 2

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi potenzialmente introdotti nei luoghi di lavoro dell'amministrazione Committente, come conseguenza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, dall'impresa appaltatrice. Tali rischi dovranno essere confermati dall'impresa appaltatrice stessa a seguito di presentazione di V.D.R. specifica.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO<br>INTERFERENTE  | APPLICABILE AI LAVORATORI<br>DELLE DITTA APPALTATRICE? |    |
|---|--|----|
|   | SI   | NO |
| <b>PER LA SICUREZZA</b>   |  |    |
| Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro) | ✓  |    |
| Caduta dall'alto  | ✓  |    |
| Carichi sospesi   | ✓  |    |
| Seppellimento   | ✓  |    |
| Caduta carichi in deposito  | ✓  |    |
| Annegamento   |  | ✓  |
| Contatto elettrico  | ✓  |    |
| Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli                       | ✓  |    |
| Contatto con superfici ustionanti   | ✓  |    |
| Uso fiamme libere / sostanze infiammabili                                   | ✓  |    |
| Uso di sostanze corrosive   | ✓  |    |
| Investimento da mezzi mobili  | ✓  |    |
| Atmosfere esplosive   | ✓  |    |
| Incendio  | ✓  |    |
| Emergenze   | ✓  |    |
| Condizioni climatiche avverse   |  | ✓  |
| Lavoro in orari notturni  |  | ✓  |
| Uso di mezzi di sollevamento  | ✓  |    |
| <b>PER LA SALUTE</b>  |  |    |
| Rumore  | ✓  |    |
| Vibrazioni meccaniche   | ✓  |    |
| Campi elettromagnetici  |  | ✓  |
| Radiazioni ottiche  |  | ✓  |
| Radiazioni ionizzanti   |  | ✓  |
| Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi                          | ✓  |    |
| Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni                              |  | ✓  |
| Esposizione ad Agenti Biologici   | ✓  |    |



**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |
|--|---|---|
| Esposizione a Polveri                        | ✓ |   |
| Esposizione a Gas di scarico                 |   | ✓ |
| Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro | ✓ |   |
| Esposizione ad agenti atmosferici            | ✓ |   |

**14. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 2**

| INTERFERENZA  | P | D | R | MISURE DI PREVENZIONE   |
|---|---|---|---|---|
| <b>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE A LIVELLO</b>    | 2 | 2 | 4 | <p>Sgomberare la pavimentazione ed i piani calpestabili da eventuali ingombri.</p> <p>La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività, presterà la massima attenzione a non lasciare nell'area di lavoro materiali ed attrezzature che possano creare rischi da scivolamento, inciampi e cadute a livello e a segnalare preventivamente, con opportuna segnaletica, condizioni di pericolo relative alle condizioni di percorribilità della pavimentazione.</p> <p>Nel caso di lavaggio manuale dei pavimenti, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa asciugatura della superficie. Ove possibile, utilizzare la macchina lavasciuga che consente di effettuare la pulizia senza interrompere il lavoro e il passaggio del personale presente.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p> |
| <b>CADUTA DALL'ALTO</b>                             | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di posizionare opere provvisorie, quali scale, la Ditta Appaltatrice dovrà circoscrivere l'area interessata all'installazione e provvedere ad apporre idonea segnaletica.</p> <p>Le attività devono essere svolte seguendo le procedure impartite dal proprio datore di lavoro e coordinandosi con il committente.</p>   |
| <b>MANCATA CONOSCENZA DELLE RECIPROCHE ATTIVITÀ</b> | 2 | 1 | 2 | <p>Il Committente provvede alla redazione ed all'aggiornamento del DUVRI che sarà prontamente condiviso con la Ditta Appaltatrice.</p> <p>La ditta Appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro del committente e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa e le prescrizioni specifiche in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice accedono agli ambienti di lavoro del Committente con l'apposito tesserino di riconoscimento.</p>  |
| <b>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</b>               | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc.</p> <p>È vietato procedere a lavorazioni in spazi del Committente se questi non è stato preventivamente informato ed ha dato comunicazione ai propri dipendenti presenti nella struttura o nelle aree interessate.</p> <p>È comunque fatto divieto all'appaltatore di procedere all'allestimento delle aree di lavoro o a svolgere attività in genere se l'aria interessata non è stata preventivamente messa in sicurezza e segnalata.</p> <p>Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza.</p>   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
| <b>ELETTRICO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È consentito utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete nel rispetto del buon senso e con componenti elettrici rispondenti alla vigente normativa;</li> <li>• È vietato intervenire su interruttori ed apparati, quadri elettrici;</li> <li>• È vietato utilizzare prolunghe ed attrezzature non rispondenti alla vigente normativa.</li> <li>• È vietato sovraccaricare le prese con sistema multiprese se questo possa determinare condizioni di sovraccarico o cortocircuito</li> <li>• È vietato collegare alle prese dell'Ateneo attrezzature con un voltaggio superiore alle prese installate.</li> <li>• Prestare attenzione a non spargere liquidi sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti.</li> <li>• Nell'utilizzo di macchine ed attrezzature attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nei rispettivi manuali.</li> <li>• Non rimuovere i collegamenti elettrici.</li> </ul> |
| <b>INCENDIO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e che possono aggravare il carico d'incendio.</p> <p>È fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o sostanze infiammabili se prima non si è provveduto a darne comunicazione al Committente e non si è provveduto ad adottare le misure tecniche preventive atte a prevenire danni a persone o cose.</p> <p>Provvedere a gestire adeguatamente eventuali sostanze infiammabili impiegate ai fini dell'attività evitare di miscelarli se non compatibili e gestire correttamente la fase di stoccaggio degli stessi. I locali adibiti a stoccaggio dei prodotti per la pulizia devono essere ampi e sufficientemente areati senza che vi sia compresenza di altro materiale combustibile.</p>   |
| <b>INVESTIMENTO</b><br>Investimento personale<br>dipendente o visitatori   | 2 | 2 | 4 | <p>I mezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle aree di lavoro a velocità massima di 8 km/h in modo da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi presenti ed attenersi alle norme del codice della strada ed al buon senso del buon padre di famiglia.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando non siano utilizzate da altri soggetti, in caso le stesse siano inaccessibili, individuare un'area dove poter effettuare le operazioni di carico/scarico ed interdire l'accesso a terzi.</p>  |
| <b>COLPI, TAGLI, ABRASIONI</b><br>Contusioni, tagli, abrasioni,<br>causati da urto con arredi ed<br>oggetti presenti nella sede in<br>oggetto. | 2 | 2 | 4 | <p>La Ditta Appaltatrice può richiedere al referente del committente la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione di materiali ai fini dell'esecuzione del contratto oggetto della presente valutazione. Spetterà alla Committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare lo spostamento e/o la riduzione.</p>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
|  |   |   |   | <p>Se necessario, ai fini dell'espletamento dell'attività oggetto di contratto, spostare momentaneamente dotazioni, attrezzature, materiali dalla loro posizione, richiedere preventivamente autorizzazione e al termine delle operazioni ripristinare immediatamente la posizione prestabilita.</p> <p>Dopo l'utilizzo di attrezzatura specifica quali carrelli, secchi, prodotti per la pulizia non lasciarli incustoditi ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione.</p>   |
| <b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>Le operazioni devono essere svolte in sicurezza e secondo adeguate procedure. Evitare di creare accatastamenti di materiale o di lasciare utensili, sostanze o attrezzature in posizione instabile o precario.</p> <p>Se impiegata la scala portatile, evitare di lasciare materiali in posizione precaria sul pianale della scala ma assicurarsi che siano predisposti in posizione di sicurezza.</p> <p>Nel caso di pulizia di superfici o oggetti in posizioni sopraelevate in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante e provvedere alle necessarie segnalazioni.</p>   |
| <p><b>RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO</b></p> <p>Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>Infortuni sia a dipendenti che utenti.</p> | 1 | 3 | 3 | <p>La Società Appaltatrice deve sempre rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) se non autorizzata;</li> <li>• Di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• Di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• Di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• Se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste devono essere a doppio isolamento e nella propria disponibilità;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate ed il relativo montaggio/smontaggio dovrà essere attuato in favore di sicurezza e solo da personale autorizzato;</li> <li>• Obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> <li>• In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto.</li> </ul> |
| <b>CUSTODIA DEGLI ATTREZZI; RISCHIO DA TAGLIO</b>  | 1 | 2 | 2 | <p>Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone predisposte.</p> <p>Riporre al termine delle attività in luoghi idonei, opportunamente stabiliti, tutte le attrezzature e materiali impiegati.</p>   |
| <b>USO ATTREZZATURE DI LAVORO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate in ottemperanza ai vigenti disposti normativi e possedere tutte le caratteristiche certificative previste per il loro uso e scopo specifico. La ditta appaltatrice nell'utilizzo delle attrezzature deve rispettare tutti i comportamenti di sicurezza, evitando di creare condizioni di pericolo potenziale per terzi. Se presenza di ostacoli momentanei (cavi, materiali) nelle aree di lavorazione, che possono costituire un pericolo per terzi,</p>   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
|  |   |   |   | segnalarli opportunamente e rimuoverli al termine delle operazioni.  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</b>           | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di effettuare la pulizia in locali/aree dove è in corso un'attività di manutenzione d'impianti/attrezzature, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto, le modalità di effettuazione dell'attività.</p> <p>Usare sostanze e prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Arieggiare i locali durante e dopo le attività di pulizia con prodotti detergenti e disinfettanti.</p> <p>Predisporre materiale assorbente e di contenimento per limitare eventuali sversamenti.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p>   |
| <b>ESPOSIZIONE A POLVERI, AGENTI ALLERGICI</b> | 2 | 2 | 4 | <p>Non effettuare l'attività di aspirazione meccanizzata della polvere e utilizzo di nebulizzatori in presenza di personale.</p> <p>Arieggiare adeguatamente i locali in caso di sollevamento di polvere durante le operazioni di spolveratura e cercare di effettuarlo sempre in modalità ad umido per evitare dispersioni nell'ambiente.</p> <p>Durante lo spazzamento manuale con scope, evitare di sollevare la polvere, raccogliere e gettare frequentemente i rifiuti spazzati negli appositi contenitori. Asportare la polvere utilizzando solo panni umidi.</p>  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</b>         | 1 | 3 | 3 | <p>Rispettare le procedure anti – contagio vigenti nell'ambiente di competenza nonché le direttive e linee guida istituzionali al fine di ridurre la probabilità nella diffusione della Covid – 19.</p> <p>Prevedere delle modifiche organizzative e procedurali al fine di favorire il distanziamento sociale.</p> <p>Rispettare le corrette prassi igieniche, prescritte dal Ministero della Salute; fornire idonei DPI per le vie aeree così come previsto dal Protocollo anzidetto e dal presente Documento.</p> <p>Assicurarsi che tutti i dipendenti delle ditte appaltatrici siano stati opportunamente informati e formati sulle misure da adottare per garantire l'attuazione delle misure anti-contagio.</p> |

### **15. MACRO AREA 3: SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA E INVERNALE**

Il presente servizio ha come oggetto la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva, invernale e di ventilazione a servizio delle sedi dell'Ateneo

La conduzione degli impianti prevede la gestione, il controllo e il monitoraggio delle macchine che compongono gli impianti di climatizzazione e ventilazione. La conduzione degli impianti è finalizzata ad assicurare, all'interno degli ambienti, le condizioni di benessere termoigrometrico in accordo con la normativa vigente, in termini di orari di accensione e spegnimento, impostazione dei parametri caratteristici di funzionamento come temperatura, umidità relativa, purezza e velocità dell'aria e qualsiasi altro intervento anche predittivo volto ad assicurare il confort termoigrometrico all'interno degli ambienti.

L'appaltatore comunicherà, anche per le vie brevi, tempestivamente al Referente Operativo dell'Ateneo eventuali guasti o disservizi non appena riscontrati. A seguito delle opportune verifiche l'appaltatore procederà a produrre una dettagliata relazione nella quale sono riportate tutte le informazioni necessarie quali ad esempio tipo di guasto, presunte cause che hanno provocato il fermo o il guasto, soluzioni adottate per il ripristino o per la riparazione immediata o proposte di intervento.

La conduzione degli impianti deve essere garantita durante gli orari di apertura delle singole sedi e durante aperture straordinarie per eventi particolari che saranno comunicate all'Appaltatore.

#### **SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA**

La manutenzione ordinaria prevede lo svolgimento di tutte le operazioni previste dai manuali di uso e manutenzione delle singole macchine o dei componenti che realizzano gli impianti, atte a mantenere determinati livelli di prestazione. Le operazioni di manutenzione ordinaria sono riportate nel Piano di Manutenzione Generale del Capitolato, con indicata anche la periodicità delle operazioni.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare inoltre visite e controlli su tutti gli impianti di climatizzazione con opportuna frequenza (anche giornaliera) al fine di rilevare eventuali anomalie e malfunzionamenti. Le principali operazioni di manutenzione ordinaria possono essere riassunte nell'elenco seguente:

- **Pulizia:** Pulizia meccanica o manuale delle macchine, delle parti di impianto e dei locali tecnici al fine di rimuovere le sostanze depositate durante l'esercizio degli impianti.
- **Verifica:** Controllo visivo e strumentale dello stato di funzionamento delle macchine che compongono l'impianto con rilievo dei parametri ed eventuale regolazione. La strumentazione deve essere fornita dall'Appaltatore e deve essere conforme alla normativa vigente.
- **Riparazione:** Attività di ripristino del funzionamento delle macchine attraverso operazioni di smontaggio, pulizia, rimontaggio, fissaggio e serraggio di organi di collegamento e sostituzioni di componenti

È compresa nelle attività di manutenzione ordinaria la fornitura di combustibile GPL per il Centro Sportivo le Torri presso lungotevere Dante snc per l'alimentazione delle caldaie e servizio della sede.

### **SERVIZIO DI INTERVENTO A CHIAMATA**

A seguito della segnalazione, da parte del personale di Ateneo , anche attraverso l'apertura di richieste di intervento (Ticket) del malfunzionamento di un impianto di climatizzazione o parte di esso, l'Appaltatore dovrà provvedere all'invio di personale specializzato, munito di idonea attrezzatura, per l'individuazione della causa.

### **SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

La manutenzione straordinaria riguarda tutte le operazioni di ripristino volte a riportare i livelli prestazionali degli impianti a quelli di progetto, non previste nel Piano di Manutenzione Generale Macro di cui al Capitolato.

Per svolgere le attività previste dalla *Macro Area 3* sono richieste, dal lunedì al venerdì, 4 squadre da 2 unità di personale dalle ore 7:30 alle ore 16:30, più una squadra da composta da 2 addetti dalle ore 12:00 alle 20:00. Ad esse si aggiunge una sola squadra da 2 persone per la giornata di sabato, dalle 7:30 alle 13:00.

### 16. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 3

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi potenzialmente introdotti nei luoghi di lavoro dell'amministrazione Committente, come conseguenza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, dall'impresa appaltatrice. Tali rischi dovranno essere confermati dall'impresa appaltatrice stessa a seguito di presentazione di V.D.R. specifica.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO<br>INTERFERENTE  | APPLICABILE AI LAVORATORI<br>DELLE DITTA APPALTATRICE? |    |
|---|--|----|
|   | SI   | NO |
| <b>PER LA SICUREZZA</b>   |  |    |
| Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro) | ✓  |    |
| Caduta dall'alto  | ✓  |    |
| Carichi sospesi   | ✓  |    |
| Seppellimento   | ✓  |    |
| Caduta carichi in deposito  | ✓  |    |
| Annegamento   |  | ✓  |
| Contatto elettrico  | ✓  |    |
| Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli                       | ✓  |    |
| Contatto con superfici ustionanti   | ✓  |    |
| Uso fiamme libere / sostanze infiammabili                                   | ✓  |    |
| Uso di sostanze corrosive   | ✓  |    |
| Investimento da mezzi mobili  | ✓  |    |
| Atmosfere esplosive   | ✓  |    |
| Incendio  | ✓  |    |
| Emergenze   | ✓  |    |
| Condizioni climatiche avverse   |  | ✓  |
| Lavoro in orari notturni  |  | ✓  |
| Uso di mezzi di sollevamento  | ✓  |    |
| <b>PER LA SALUTE</b>  |  |    |
| Rumore  | ✓  |    |
| Vibrazioni meccaniche   | ✓  |    |
| Campi elettromagnetici  |  | ✓  |
| Radiazioni ottiche  |  | ✓  |
| Radiazioni ionizzanti   |  | ✓  |
| Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi                          | ✓  |    |
| Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni                              |  | ✓  |
| Esposizione ad Agenti Biologici   | ✓  |    |



**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |
|--|---|---|
| Esposizione a Polveri                        | ✓ |   |
| Esposizione a Gas di scarico                 |   | ✓ |
| Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro | ✓ |   |
| Esposizione ad agenti atmosferici            | ✓ |   |

**17. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 3**

| INTERFERENZA  | P | D | R | MISURE DI PREVENZIONE   |
|---|---|---|---|---|
| <b>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE A LIVELLO</b>    | 2 | 2 | 4 | <p>Sgomberare la pavimentazione ed i piani calpestabili da eventuali ingombri.</p> <p>La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività, presterà la massima attenzione a non lasciare nell'area di lavoro materiali ed attrezzature che possano creare rischi da scivolamento, inciampi e cadute a livello e a segnalare preventivamente, con opportuna segnaletica, condizioni di pericolo relative alle condizioni di percorribilità della pavimentazione.</p> <p>Nel caso di lavaggio manuale dei pavimenti, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa asciugatura della superficie. Ove possibile, utilizzare la macchina lavasciuga che consente di effettuare la pulizia senza interrompere il lavoro e il passaggio del personale presente.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p> |
| <b>CADUTA DALL'ALTO</b>                             | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di posizionare opere provvisorie, quali scale, la Ditta Appaltatrice dovrà circoscrivere l'area interessata all'installazione e provvedere ad apporre idonea segnaletica.</p> <p>Le attività devono essere svolte seguendo le procedure impartite dal proprio datore di lavoro e coordinandosi con il committente.</p>   |
| <b>MANCATA CONOSCENZA DELLE RECIPROCHE ATTIVITÀ</b> | 2 | 1 | 2 | <p>Il Committente provvede alla redazione ed all'aggiornamento del DUVRI che sarà prontamente condiviso con la Ditta Appaltatrice.</p> <p>La ditta Appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro del committente e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa e le prescrizioni specifiche in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice accedono agli ambienti di lavoro del Committente con l'apposito tesserino di riconoscimento.</p>  |
| <b>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</b>               | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc.</p> <p>È vietato procedere a lavorazioni in spazi del Committente se questi non è stato preventivamente informato ed ha dato comunicazione ai propri dipendenti presenti nella struttura o nelle aree interessate.</p> <p>È comunque fatto divieto all'appaltatore di procedere all'allestimento delle aree di lavoro o a svolgere attività in genere se l'aria interessata non è stata preventivamente messa in sicurezza e segnalata.</p> <p>Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza.</p>   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
| <b>ELETTRICO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È consentito utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete nel rispetto del buon senso e con componenti elettrici rispondenti alla vigente normativa;</li> <li>• È vietato intervenire su interruttori ed apparati, quadri elettrici;</li> <li>• È vietato utilizzare prolunghe ed attrezzature non rispondenti alla vigente normativa.</li> <li>• È vietato sovraccaricare le prese con sistema multiprese se questo possa determinare condizioni di sovraccarico o cortocircuito</li> <li>• È vietato collegare alle prese dell'Ateneo attrezzature con un voltaggio superiore alle prese installate.</li> <li>• Prestare attenzione a non spargere liquidi sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti.</li> <li>• Nell'utilizzo di macchine ed attrezzature attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nei rispettivi manuali.</li> <li>• Non rimuovere i collegamenti elettrici.</li> </ul> |
| <b>INCENDIO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e che possono aggravare il carico d'incendio.</p> <p>È fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o sostanze infiammabili se prima non si è provveduto a darne comunicazione al Committente e non si è provveduto ad adottare le misure tecniche preventive atte a prevenire danni a persone o cose.</p> <p>Provvedere a gestire adeguatamente eventuali sostanze infiammabili impiegate ai fini dell'attività evitare di miscelarli se non compatibili e gestire correttamente la fase di stoccaggio degli stessi. I locali adibiti a stoccaggio dei prodotti per la pulizia devono essere ampi e sufficientemente areati senza che vi sia compresenza di altro materiale combustibile.</p>   |
| <b>INVESTIMENTO</b><br>Investimento personale<br>dipendente o visitatori   | 2 | 2 | 4 | <p>I mezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle aree di lavoro a velocità massima di 8 km/h in modo da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi presenti ed attenersi alle norme del codice della strada ed al buon senso del buon padre di famiglia.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando non siano utilizzate da altri soggetti, in caso le stesse siano inaccessibili, individuare un'area dove poter effettuare le operazioni di carico/scarico ed interdire l'accesso a terzi.</p>  |
| <b>COLPI, TAGLI, ABRASIONI</b><br>Contusioni, tagli, abrasioni,<br>causati da urto con arredi ed<br>oggetti presenti nella sede in<br>oggetto. | 2 | 2 | 4 | <p>La Ditta Appaltatrice può richiedere al referente del committente la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione di materiali ai fini dell'esecuzione del contratto oggetto della presente valutazione. Spetterà alla Committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare lo spostamento e/o la riduzione.</p>  |

Servizio di Prevenzione e Protezione

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
|  |   |   |   | <p>Se necessario, ai fini dell'espletamento dell'attività oggetto di contratto, spostare momentaneamente dotazioni, attrezzature, materiali dalla loro posizione, richiedere preventivamente autorizzazione e al termine delle operazioni ripristinare immediatamente la posizione prestabilita.</p> <p>Dopo l'utilizzo di attrezzatura specifica quali carrelli, secchi, prodotti per la pulizia non lasciarli incustoditi ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione.</p>   |
| <b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>Le operazioni devono essere svolte in sicurezza e secondo adeguate procedure. Evitare di creare accatastamenti di materiale o di lasciare utensili, sostanze o attrezzature in posizione instabile o precario.</p> <p>Se impiegata la scala portatile, evitare di lasciare materiali in posizione precaria sul pianale della scala ma assicurarsi che siano predisposti in posizione di sicurezza.</p> <p>Nel caso di pulizia di superfici o oggetti in posizioni sopraelevate in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante e provvedere alle necessarie segnalazioni.</p>   |
| <p><b>RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO</b></p> <p>Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>Infortuni sia a dipendenti che utenti.</p> | 1 | 3 | 3 | <p>La Società Appaltatrice deve sempre rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) se non autorizzata;</li> <li>• Di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• Di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• Di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• Se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste devono essere a doppio isolamento e nella propria disponibilità;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate ed il relativo montaggio/smontaggio dovrà essere attuato in favore di sicurezza e solo da personale autorizzato;</li> <li>• Obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> <li>• In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto.</li> </ul> |
| <b>CUSTODIA DEGLI ATTREZZI; RISCHIO DA TAGLIO</b>  | 1 | 2 | 2 | <p>Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone predisposte.</p> <p>Riporre al termine delle attività in luoghi idonei, opportunamente stabiliti, tutte le attrezzature e materiali impiegati.</p>   |
| <b>USO ATTREZZATURE DI LAVORO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate in ottemperanza ai vigenti disposti normativi e possedere tutte le caratteristiche certificative previste per il loro uso e scopo specifico. La ditta appaltatrice nell'utilizzo delle attrezzature deve rispettare tutti i comportamenti di sicurezza, evitando di creare condizioni di pericolo potenziale per terzi. Se presenza di ostacoli momentanei (cavi, materiali) nelle aree di lavorazione, che possono costituire un pericolo per terzi,</p>   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
|  |   |   |   | segnalarli opportunamente e rimuoverli al termine delle operazioni.  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</b>           | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di effettuare la pulizia in locali/aree dove è in corso un'attività di manutenzione d'impianti/attrezzature, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto, le modalità di effettuazione dell'attività.</p> <p>Usare sostanze e prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Arieggiare i locali durante e dopo le attività di pulizia con prodotti detergenti e disinfettanti.</p> <p>Predisporre materiale assorbente e di contenimento per limitare eventuali sversamenti.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p>   |
| <b>ESPOSIZIONE A POLVERI, AGENTI ALLERGICI</b> | 2 | 2 | 4 | <p>Non effettuare l'attività di aspirazione meccanizzata della polvere e utilizzo di nebulizzatori in presenza di personale.</p> <p>Arieggiare adeguatamente i locali in caso di sollevamento di polvere durante le operazioni di spolveratura e cercare di effettuarlo sempre in modalità ad umido per evitare dispersioni nell'ambiente.</p> <p>Durante lo spazzamento manuale con scope, evitare di sollevare la polvere, raccogliere e gettare frequentemente i rifiuti spazzati negli appositi contenitori. Asportare la polvere utilizzando solo panni umidi.</p>  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</b>         | 1 | 3 | 3 | <p>Rispettare le procedure anti – contagio vigenti nell'ambiente di competenza nonché le direttive e linee guida istituzionali al fine di ridurre la probabilità nella diffusione della Covid – 19.</p> <p>Prevedere delle modifiche organizzative e procedurali al fine di favorire il distanziamento sociale.</p> <p>Rispettare le corrette prassi igieniche, prescritte dal Ministero della Salute; fornire idonei DPI per le vie aeree così come previsto dal Protocollo anzidetto e dal presente Documento.</p> <p>Assicurarsi che tutti i dipendenti delle ditte appaltatrici siano stati opportunamente informati e formati sulle misure da adottare per garantire l'attuazione delle misure anti-contagio.</p> |

## **18. MACRO AREA 4: SERVIZI DI GESTIONE E CONSERVAZIONE ARREDI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO**

Il servizio ha per oggetto l'insieme delle attività che riguardano la manutenzione e la riparazione degli arredi siti presso le sedi di Ateneo (ivi comprese le aree esterne) e di proprietà dello stesso, nonché la movimentazione, smontaggio, rimontaggio, trasporto, trasloco, imballaggio e/o protezione di beni e/o suppellettili e sistemazione di tutti gli ambienti, ovvero nei luoghi che l'Ateneo stesso dovesse indicare.

### **GESTIONE E MANUTENZIONE ARREDI**

Il servizio ha ad oggetto la verifica e la manutenzione delle sedute e degli arredi collocati presso gli uffici, i servizi, le aule, i laboratori, le biblioteche e gli spazi comuni delle sedi dell'Ateneo.

Tali attività dovranno essere concordate con il RO competente, senza recare intralcio allo svolgimento delle attività didattiche.

Il servizio deve garantire:

1. La manutenzione delle sedute e degli arredi collocati presso le sedi dell'Ateneo da effettuare a seguito di segnalazione del personale fiduciario (Macro Area 1), o del personale competente di Ateneo;
2. L'effettuazione di interventi di riparazione, revisione, serraggio e tutti le eventuali azioni tecniche necessarie per garantire la corretta e sicura utilizzazione degli arredi compreso il montaggio di pezzi di ricambio, forniti dall'Ateneo;

### **ATTIVITA' DI FACCHINAGGIO**

Il servizio ha ad oggetto attività di movimentazione e trasporto di materiale vario negli spazi di Ateneo di una stessa sede o di sedi diverse, ovvero nei luoghi che l'Ateneo dovesse indicare, nonché l'eventuale trasporto a discarica di beni dismessi. Tra tali attività rientrano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. movimentazione di mobilio, anche mediante l'effettuazione, laddove necessario e tenuto conto delle relative dimensioni, delle operazioni di montaggio/smontaggio, imballaggio/disimballaggio e protezione dei singoli materiali di arredo, sistemazione nella nuova collocazione dei beni;
2. movimentazione, imballaggio/disimballaggio di macchine fotocopiatrici, computer, stampanti, ecc.;
3. smontaggio, trasporto e rimontaggio di pareti divisorie;
4. sistemazione dei locali dei magazzini dell'Ateneo, anche mediante la movimentazione dei beni e del materiale ivi posizionati;
5. sistemazione di archivi, mediante l'imballaggio catalogato di materiale cartaceo, faldoni, cartelle, pratiche e oggetti in genere.
6. posizionamento accurato ed ancorato di tutti i beni sulle attrezzature e sui mezzi di trasporto utilizzati per eventuali trasporti fuori dalle sedi;
7. carico e trasporto a pubblica discarica o al macero dei materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo quali scatole di cartone vuote, carta da macero e quant'altro derivante dallo svolgimento delle prestazioni rese in esecuzione del servizio.
8. Impacchettatura catalogata di materiale cartaceo, faldoni, cartelle e oggetti in genere

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

9. Le attività di trasporto comprendono il nolo e l'utilizzo, ove necessario, di piattaforme aeree, di automezzo/i, autocarro/i furgonati fino a 35 q ed oltre, anche imbottiti e muniti di cinture e coperte per la protezione del carico contro gli urti.

**SERVIZIO SOSTITUZIONE STENDARDI**

Il servizio ha per oggetto la sostituzione degli stendardi Italia e U.E. esposti all'esterno delle sedi di Ateneo, elencate in dettaglio nella seguente tabella:

|    |                                |
|----|--------------------------------|
| 1  | Via Ostiense 139               |
| 2  | Via Ostiense 159               |
| 3  | Via Ostiense 161               |
| 4  | Via Ostiense 127               |
| 5  | Via Ostiense 236               |
| 6  | Largo S. Leonardo Murialdo 1   |
| 7  | Via V. Volterra 62             |
| 8  | Via della Vasca Navale 79      |
| 9  | Via della Vasca Navale 84      |
| 10 | Via della Vasca Navale 109     |
| 11 | Viale G. Marconi 446           |
| 12 | Via F. Volpicelli 1            |
| 13 | Via della Madonna dei Monti 40 |
| 14 | Via del Castro Pretorio 20     |
| 15 | Piazza della Repubblica 10     |
| 16 | Via G. Chiabrera 199           |
| 17 | Via S. D'Amico 77              |
| 18 | Via del Valco di S. Paolo 19   |
| 19 | Via L. Ori snc                 |

Gli interventi in oggetto sono svolti nei giorni indicati dal RO competente, mediante:

- il ritiro delle bandiere dall'Area Provveditorato;
- la loro collocazione sulle aste portabandiera poste all'esterno delle sedi indicate nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- la consegna delle bandiere sostituite all'Area sopracitata.

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

potranno essere, in ragione della necessità di ottemperare alle specifiche disposizioni impartite dalle autorità competenti, **eventuali interventi "a chiamata"**, concernenti il posizionamento delle bandiere a mezz'asta, esposizione delle bandiere di organizzazioni quali O.N.U., o di qualunque altro stendardo indicato dal RO competente in funzione delle esigenze di volta in volta emergenti.

I servizi collegati alla *Macro Area 4* si basano sulla presenza in servizio di 2 squadre da 3 addetti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

**19. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 4**

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi potenzialmente introdotti nei luoghi di lavoro dell'amministrazione Committente, come conseguenza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, dall'impresa appaltatrice. Tali rischi dovranno essere confermati dall'impresa appaltatrice stessa a seguito di presentazione di V.D.R. specifica.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO<br>INTERFERENTE  | APPLICABILE AI LAVORATORI<br>DELLE DITTA APPALTATRICE? |    |
|---|--|----|
|   | SI   | NO |
| <b>PER LA SICUREZZA</b>   |  |    |
| Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro) | ✓  |    |
| Caduta dall'alto  | ✓  |    |
| Carichi sospesi   |  | ✓  |
| Seppellimento   |  | ✓  |
| Caduta carichi in deposito  | ✓  |    |
| Annegamento   |  | ✓  |
| Contatto elettrico  | ✓  |    |
| Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli                       | ✓  |    |
| Contatto con superfici ustionanti   |  | ✓  |
| Uso fiamme libere / sostanze infiammabili                                   |  | ✓  |
| Uso di sostanze corrosive   | ✓  |    |
| Investimento da mezzi mobili  | ✓  |    |
| Atmosfere esplosive   |  | ✓  |
| Incendio  | ✓  |    |
| Emergenze   | ✓  |    |
| Condizioni climatiche avverse   |  | ✓  |
| Lavoro in orari notturni  |  | ✓  |
| Uso di mezzi di sollevamento  |  | ✓  |
| <b>PER LA SALUTE</b>  |  |    |



**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |
|--|---|---|
| Rumore   | ✓ |   |
| Vibrazioni meccaniche                              | ✓ |   |
| Campi elettromagnetici                             |   | ✓ |
| Radiazioni ottiche                                 |   | ✓ |
| Radiazioni ionizzanti                              |   | ✓ |
| Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi | ✓ |   |
| Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni     |   | ✓ |
| Esposizione ad Agenti Biologici                    | ✓ |   |
| Esposizione a Polveri                              | ✓ |   |
| Esposizione a Gas di scarico                       |   | ✓ |
| Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro       | ✓ |   |
| Esposizione ad agenti atmosferici                  |   | ✓ |

**20. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 4**

| INTERFERENZA  | P | D | R | MISURE DI PREVENZIONE   |
|---|---|---|---|---|
| <b>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE A LIVELLO</b>    | 2 | 2 | 4 | <p>Sgomberare la pavimentazione ed i piani calpestabili da eventuali ingombri.</p> <p>La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività, presterà la massima attenzione a non lasciare nell'area di lavoro materiali ed attrezzature che possano creare rischi da scivolamento, inciampi e cadute a livello e a segnalare preventivamente, con opportuna segnaletica, condizioni di pericolo relative alle condizioni di percorribilità della pavimentazione.</p> <p>Nel caso di lavaggio manuale dei pavimenti, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa asciugatura della superficie. Ove possibile, utilizzare la macchina lavasciuga che consente di effettuare la pulizia senza interrompere il lavoro e il passaggio del personale presente.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p> |
| <b>CADUTA DALL'ALTO</b>                             | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di posizionare opere provvisorie, quali scale, la Ditta Appaltatrice dovrà circoscrivere l'area interessata all'installazione e provvedere ad apporre idonea segnaletica.</p> <p>Le attività devono essere svolte seguendo le procedure impartite dal proprio datore di lavoro e coordinandosi con il committente.</p>   |
| <b>MANCATA CONOSCENZA DELLE RECIPROCHE ATTIVITÀ</b> | 2 | 1 | 2 | <p>Il Committente provvede alla redazione ed all'aggiornamento del DUVRI che sarà prontamente condiviso con la Ditta Appaltatrice.</p> <p>La ditta Appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro del committente e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa e le prescrizioni specifiche in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice accedono agli ambienti di lavoro del Committente con l'apposito tesserino di riconoscimento.</p>  |
| <b>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</b>               | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc.</p> <p>È vietato procedere a lavorazioni in spazi del Committente se questi non è stato preventivamente informato ed ha dato comunicazione ai propri dipendenti presenti nella struttura o nelle aree interessate.</p> <p>È comunque fatto divieto all'appaltatore di procedere all'allestimento delle aree di lavoro o a svolgere attività in genere se l'aria interessata non è stata preventivamente messa in sicurezza e segnalata.</p> <p>Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza.</p>   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
| <b>ELETTRICO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È consentito utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete nel rispetto del buon senso e con componenti elettrici rispondenti alla vigente normativa;</li> <li>• È vietato intervenire su interruttori ed apparati, quadri elettrici;</li> <li>• È vietato utilizzare prolunghe ed attrezzature non rispondenti alla vigente normativa.</li> <li>• È vietato sovraccaricare le prese con sistema multiprese se questo possa determinare condizioni di sovraccarico o cortocircuito</li> <li>• È vietato collegare alle prese dell'Ateneo attrezzature con un voltaggio superiore alle prese installate.</li> <li>• Prestare attenzione a non spargere liquidi sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti.</li> <li>• Nell'utilizzo di macchine ed attrezzature attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nei rispettivi manuali.</li> <li>• Non rimuovere i collegamenti elettrici.</li> </ul> |
| <b>INCENDIO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e che possono aggravare il carico d'incendio.</p> <p>È fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o sostanze infiammabili se prima non si è provveduto a darne comunicazione al Committente e non si è provveduto ad adottare le misure tecniche preventive atte a prevenire danni a persone o cose.</p> <p>Provvedere a gestire adeguatamente eventuali sostanze infiammabili impiegate ai fini dell'attività evitare di miscelarli se non compatibili e gestire correttamente la fase di stoccaggio degli stessi. I locali adibiti a stoccaggio dei prodotti per la pulizia devono essere ampi e sufficientemente areati senza che vi sia compresenza di altro materiale combustibile.</p>   |
| <b>INVESTIMENTO</b><br>Investimento personale<br>dipendente o visitatori   | 2 | 2 | 4 | <p>I mezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle aree di lavoro a velocità massima di 8 km/h in modo da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi presenti ed attenersi alle norme del codice della strada ed al buon senso del buon padre di famiglia.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando non siano utilizzate da altri soggetti, in caso le stesse siano inaccessibili, individuare un'area dove poter effettuare le operazioni di carico/scarico ed interdire l'accesso a terzi.</p>  |
| <b>COLPI, TAGLI, ABRASIONI</b><br>Contusioni, tagli, abrasioni,<br>causati da urto con arredi ed<br>oggetti presenti nella sede in<br>oggetto. | 2 | 2 | 4 | <p>La Ditta Appaltatrice può richiedere al referente del committente la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione di materiali ai fini dell'esecuzione del contratto oggetto della presente valutazione. Spetterà alla Committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare lo spostamento e/o la riduzione.</p>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
|  |   |   |   | <p>Se necessario, ai fini dell'espletamento dell'attività oggetto di contratto, spostare momentaneamente dotazioni, attrezzature, materiali dalla loro posizione, richiedere preventivamente autorizzazione e al termine delle operazioni ripristinare immediatamente la posizione prestabilita.</p> <p>Dopo l'utilizzo di attrezzatura specifica quali carrelli, secchi, prodotti per la pulizia non lasciarli incustoditi ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione.</p>  |
| <b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>Le operazioni devono essere svolte in sicurezza e secondo adeguate procedure. Evitare di creare accatastamenti di materiale o di lasciare utensili, sostanze o attrezzature in posizione instabile o precario.</p> <p>Se impiegata la scala portatile, evitare di lasciare materiali in posizione precaria sul pianale della scala ma assicurarsi che siano predisposti in posizione di sicurezza.</p> <p>Nel caso di pulizia di superfici o oggetti in posizioni sopraelevate in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante e provvedere alle necessarie segnalazioni.</p>  |
| <p><b>RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO</b></p> <p>Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>Infortuni sia a dipendenti che utenti.</p> | 1 | 3 | 3 | <p>La Società Appaltatrice deve sempre rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) se non autorizzata;</li> <li>• Di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• Di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• Di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• Se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste devono essere a doppio isolamento e nella propria disponibilità;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate ed il relativo montaggio/smontaggio dovrà essere attuato in favore di sicurezza e solo da personale autorizzato;</li> <li>• Obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> <li>• In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sorge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto.</li> </ul> |
| <b>CUSTODIA DEGLI ATTREZZI; RISCHIO DA TAGLIO</b>  | 1 | 2 | 2 | <p>Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone predisposte.</p> <p>Riporre al termine delle attività in luoghi idonei, opportunamente stabiliti, tutte le attrezzature e materiali impiegati.</p>  |
| <b>USO ATTREZZATURE DI LAVORO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate in ottemperanza ai vigenti disposti normativi e possedere tutte le caratteristiche certificative previste per il loro uso e scopo specifico. La ditta appaltatrice nell'utilizzo delle attrezzature deve rispettare tutti i comportamenti di sicurezza, evitando di creare condizioni di pericolo potenziale per terzi. Se presenza di ostacoli momentanei (cavi, materiali) nelle aree di lavorazione, che possono costituire un pericolo per terzi,</p>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
|  |   |   |   | segnalarli opportunamente e rimuoverli al termine delle operazioni.  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</b>           | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di effettuare la pulizia in locali/aree dove è in corso un'attività di manutenzione d'impianti/attrezzature, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto, le modalità di effettuazione dell'attività.</p> <p>Usare sostanze e prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Arieggiare i locali durante e dopo le attività di pulizia con prodotti detergenti e disinfettanti.</p> <p>Predisporre materiale assorbente e di contenimento per limitare eventuali sversamenti.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p>   |
| <b>ESPOSIZIONE A POLVERI, AGENTI ALLERGICI</b> | 2 | 2 | 4 | <p>Non effettuare l'attività di aspirazione meccanizzata della polvere e utilizzo di nebulizzatori in presenza di personale.</p> <p>Arieggiare adeguatamente i locali in caso di sollevamento di polvere durante le operazioni di spolveratura e cercare di effettuarlo sempre in modalità ad umido per evitare dispersioni nell'ambiente.</p> <p>Durante lo spazzamento manuale con scope, evitare di sollevare la polvere, raccogliere e gettare frequentemente i rifiuti spazzati negli appositi contenitori. Asportare la polvere utilizzando solo panni umidi.</p>  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</b>         | 1 | 3 | 3 | <p>Rispettare le procedure anti – contagio vigenti nell'ambiente di competenza nonché le direttive e linee guida istituzionali al fine di ridurre la probabilità nella diffusione della Covid – 19.</p> <p>Prevedere delle modifiche organizzative e procedurali al fine di favorire il distanziamento sociale.</p> <p>Rispettare le corrette prassi igieniche, prescritte dal Ministero della Salute; fornire idonei DPI per le vie aeree così come previsto dal Protocollo anzidetto e dal presente Documento.</p> <p>Assicurarsi che tutti i dipendenti delle ditte appaltatrici siano stati opportunamente informati e formati sulle misure da adottare per garantire l'attuazione delle misure anti-contagio.</p> |

## **21. MACRO AREA 5: SERVIZI DI GESTIONE INTERVENTI DI GIARDINAGGIO E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E GRIGIE**

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione delle opere, provviste e prestazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria-conservativa del verde (quali giardini, parchi, aiuole, alberature stradali e non, ecc.) presenti nelle strutture di Ateneo.

### **MANUTENZIONE DEI PRATI**

#### ***Falciatura:***

L'intervento potrà essere effettuato sia con mezzi meccanici che a mano. In entrambi i casi si dovrà eseguire il taglio a 3-5 cm al di sopra del colletto della vegetazione erbacea. Particolare attenzione dovrà essere posta nel non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree od arbustive. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa, salvo diverse disposizioni del RO, tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura. Il numero minimo di interventi che dovranno essere effettuati è fissato con cadenza almeno bisettimanale indicativamente dal 1° aprile al 30 settembre, e almeno mensile dal 1° ottobre al 31 marzo, in entrambi i casi in ragione d'anno.

#### ***Risemina:***

Dovrà essere prevista la risemina rigenerativa e concimazione dei manti erbosi almeno due volte l'anno con ricopertura delle eventuali aree diradate riseminate con terreno vegetale fresco.

#### ***Raccolta foglie:***

Si dovrà provvedere alla raccolta delle foglie cadute ed alla pulizia anche dei vialetti, delle aeree di sosta e delle superfici non inerbite. I cumuli di fogliame dovranno essere rimossi appena possibile, onde evitare danneggiamenti al manto erboso e quindi trasportati alle discariche autorizzate. Il numero minimo di interventi che dovranno essere effettuati, con cadenza minima bisettimanale, è fissato in 8 (otto) in ragione d'anno (ottobre-dicembre). Analogamente si dovrà procedere per la raccolta dei frutti, dove sono presenti alberi da frutto.

#### ***Aiuole:***

La quota a canone comprende, per gli immobili che non hanno aree a verde ma solo aiuole o simili, la vangatura e concimazione delle aiuole presenti sul fronte stradale o all'interno e la piantumazione di essenze floreali annuali, poliennali o sempreverdi, in numero e qualità tali da mantenere costantemente il decoro delle aiuole stesse. È compreso l'annaffiamento quando necessario.

## **MANUTENZIONE DI ARBUSTI E SIEPI**

### ***Lavorazione del terreno:***

Vangatura della porzione del terreno sottostante la proiezione della chioma, comprensiva del diserbo manuale e della concimazione organico minerale in ragione di 500 g/m<sup>2</sup>. Il numero di interventi da effettuare è stabilito in quattro all'anno.

### ***Potatura in forma obbligata:***

L'intervento dovrà essere effettuato a mano avendo cura di mantenere forma e dimensioni proprie di ogni singolo arbusto o gruppo di essi.

### ***Potatura in forma libera:***

L'intervento dovrà essere effettuato a mano mediante il taglio dei polloni maggiormente sviluppati. Il numero degli interventi che dovranno essere effettuati è fissato in uno in ragione d'anno.

### ***Potatura di produzione:***

L'intervento dovrà essere effettuato a mano sugli arbusti fioriferi nelle diverse epoche in relazione alle caratteristiche di ogni singola specie, avendo cura di conservare la forma propria delle piante ed operando in modo da equilibrare la vegetazione e favorire l'emissione di gemme a fiore. Il numero degli interventi che dovranno essere effettuati è fissato in due in ragione d'anno.

## **MANUTENZIONE DEGLI ALBERI**

### ***Lavorazione del terreno:***

Vangatura della porzione del terreno circostante la base della pianta, per una distanza dal tronco di almeno 50 cm., comprensiva del diserbo manuale e della concimazione organico minerale in ragione di 300 g per cadauna pianta. Il numero di interventi che dovranno essere effettuati è fissato in ragione di uno l'anno per ciascun esemplare.

### ***Potatura di contenimento:***

L'intervento dovrà prevedere il ridimensionamento delle ramificazioni troppo sviluppate e di quelle che per forma od orientamento presentano rischi di rotture accidentali; allo stesso modo si dovranno eliminare tutte le porzioni secche, malate o deperite. Nell'esecuzione dei tagli ci si dovrà attenere, per quanto possibile, alla tecnica del taglio di ritorno, effettuando l'operazione in corrispondenza di un ramo secondario in grado di assolvere alla funzione di cima. Tutti gli esemplari dovranno essere trattati almeno una volta nel periodo di validità del contratto.

***Controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere:***

Si dovrà operare il controllo delle manifestazioni patologiche provvedendo alla tempestiva eliminazione dei fenomeni onde evitarne la diffusione utilizzando i sistemi meccanici chimici e fisici di volta in volta più opportuni, avendo cura di utilizzare solo principi attivi consentiti, e che comunque non arrechino danno a persone, animali e cose. Il numero minimo di interventi che dovranno essere effettuati è fissato in ragione di due l'anno e comunque ogni qualvolta necessario.

**MANUTENZIONE PIANTE IN VASO**

***Concimazione:***

Apporto al terreno degli elementi che maggiormente possono scarseggiare (azoto, fosforo, potassio).

***Potatura di produzione:***

L'intervento dovrà essere effettuato avendo cura di conservare la forma delle piante operando in modo tale da stimolare l'emissione di getti vigorosi e ben distribuiti e di eliminare la vegetazione secca, malata o deperita. Il numero minimo di interventi che dovranno essere effettuati è fissato in uno in ragione d'anno.

***Controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere:***

Si dovrà operare il controllo delle manifestazioni patologiche provvedendo alla tempestiva eliminazione dei fenomeni onde evitarne la diffusione utilizzando i sistemi meccanici chimici e fisici di volta in volta più opportuni avendo cura di utilizzare solo principi attivi consentiti, e che comunque non arrechino danno a persone, animali e cose. Il numero minimo di interventi che dovranno essere effettuati è fissato in due in ragione d'anno e comunque ogni qualvolta necessario.

***Impiantamento***

Da effettuarsi nei casi in cui le colture in essere dovessero danneggiarsi ed andare in deperimento.

***Adacquamento***

Gli interventi saranno differenziati in funzione delle colture a dimora ed i turni d'irrigazione saranno dimensionati per intensità e quantità di acqua in funzione dell'andamento stagionale.

***Scerbatura***

Identificate esattamente le fonti si procederà all'operazione con esclusione di qualsivoglia prodotto chimico. L'intervento comporterà, ovviamente, anche l'asportazione di quant'altro (erbe, spine, rovi e arbusti selvatici e non) presenti carattere di insecchimento, deperimento e comunque in disarmonia con le coltivazioni presenti.



## **ABBATTIMENTI**

Tutti gli abbattimenti di alberi, singoli o in gruppi di qualunque tipo, nonché gli interventi di trapianto di «grandi alberi», dovranno essere condotti dall'Appaltatore con particolare attenzione e con il più stretto rispetto delle norme di sicurezza.

Qualora tali interventi siano previsti lungo strade o percorsi pedonali, l'Appaltatore avrà in ogni caso l'obbligo di garantire, tramite una stretta collaborazione con l'Ateneo, il mantenimento del flusso veicolare e pedonale.

Inoltre, in particolare:

- per quanto concerne gli abbattimenti, in considerazione della accertata o presunta presenza di gravi patologie negli alberi da abbattere, l'Appaltatore dovrà predisporre un piano dettagliato idoneo ad evitarne in qualsiasi modo la diffusione.
- per quanto concerne gli interventi di trapianto di grandi alberi, l'Appaltatore avrà l'obbligo di predisporre ed impiegare con la massima attenzione tutti gli accorgimenti tecnici atti a favorirne la riuscita.

## **SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

I servizi si riferiscono ai seguenti impianti sportivi:

- **Stadio "Alfredo Berra"** sito in Via Giuseppe Veratti s.n.c., aree scoperte, campi da gioco e impianti sportivi in genere;
- **Impianto sportivo "Le Torri"** sito in Lungotevere Dante s.n.c. aree scoperte, campi da gioco e impianti sportivi in genere.

Gli interventi comprendono le attività di manutenzione dei campi di calcio, delle aree a verde e delle strutture sportive (operazioni per la conservazione e il mantenimento dell'efficienza del campo di calcio, della pista di atletica, dell'area del salto in lungo e in alto, dei campi di calcio a 5, del campo polivalente, del campo di calciotto, delle tribune, degli spalti e di tutte le aree destinate alle attività fisiche e sportive);

Rientrano nel presente ambito tutti gli interventi che comprendono la manutenzione del campo di calcio, della pista di atletica leggera, di tutte le altre aree in terra rossa, e di tutte le zone destinate all'attività sportiva in genere, sia allo stadio "Alfredo Berra" sia all'impianto sportivo "Le Torri" nei campi di calcio a 5 nelle aree a verde esistenti, e, in particolare, le seguenti attività:

- A. manutenzione del campo di calcio presente nello "Stadio A. Berra";
- B. manutenzione e pulizia delle tribune e delle gradinate presenti nello "Stadio A. Berra";
- C. manutenzione delle aree a verde presenti in entrambi gli impianti;
- D. manutenzione della pista di atletica, delle aree del salto in lungo e di quella del salto in alto e di basket presenti nello "Stadio A. Berra";
- E. manutenzione dei campi di calcio a 5 presenti nell'impianto "Le Torri";
- F. allestimento (esecuzione delle righe, bandierine ecc.) del campo di calcio e di quello di calciotto per le partite;
- G. preparazione, lavaggio e stenditura delle tute da gioco e dei fratini;
- H. trasporto alla pubblica discarica di materiale vario da sgombero e di materiale derivante da potature, almeno due volte l'anno e, in ogni caso, ogni volta che si renda necessario;

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

- I. piccola manutenzione delle attrezzature usate;
- J. manutenzione ed eventuale sostituzione delle reti delle porte presenti nei campi da calcio e calcio a cinque, come pure delle retine dei canestri nei campi da basket e di tutte le altre reti presenti nei campi;
- K. Apertura e chiusura dello "Stadio A. Berra" e dell'impianto "Le Torri" (all'occorrenza).

Gli interventi di manutenzione nel campo di calcio comprenderanno in particolare:

- A. il taglio dell'erba, l'innaffiamento e l'irrigazione giornaliera dell'intera area da gioco e dei distacchi laterali con idonei irrigatori e lo spostamento delle tubazioni e degli irrigatori stessi per coprire l'intera superficie, il rinfoltimento nelle zone maggiormente usurate con semente idonea, il rullaggio settimanale;
- B. la pulizia di tutte le aree scoperte comprese le gradinate e la tribuna con asportazione di foglie e terra, la pulizia delle griglie dell'impianto di fognatura e lo svuotamento e cambio dei sacchi delle pattumiere esterne. Compresa la raccolta di cartacce, bottiglie ed oggetti vari dai campi da gioco, dalle tribune e dai viali interni agli impianti sportivi;
- C. il taglio delle siepi e delle aree a prato con rinfoltimento, all'occorrenza, di alcune zone con semente idonea, l'innaffiatura e l'irrigazione giornaliera, le piccole potature dei rami bassi degli alberi, la pulizia delle stesse aree con la raccolta di sfalci foglie e rami, il trasporto del materiale tagliato al punto di stoccaggio;
- D. il diserbo della pista di atletica e delle aree riservate al salto in alto e alla rincorsa del salto in lungo (comprese alcune zone esterne, quali quelle antistanti gli uffici e gli spogliatoi), l'innaffiatura della pista e delle altre zone a terra rossa nei periodi troppo siccitosi, lo spargimento di nuova terra rossa nei punti maggiormente usati, il passaggio della "stuoia di cocco" sulla pista di atletica e sulle altre zone, per uniformità, il rullaggio settimanale, il movimento della sabbia del salto in lungo con piccone e pala per eliminare le radici delle piante;
- E. la sistemazione e manutenzione del campo di calciotto con l'eliminazione delle erbacce, dei due campi di calcetto con il passaggio della "stuoia di cocco" per rialzare i fili di erba sintetica, la sistemazione delle attrezzature adatte per le varie discipline nel campo polivalente e l'eliminazione (all'occorrenza) dell'acqua piovana;
- F. l'allestimento del campo di calcio per le partite ufficiali e gli allenamenti con il rifacimento delle righe e l'inserimento, negli appositi alloggiamenti, delle bandierine segnacampo, utilizzando le attrezzature presenti nei magazzini dell'Ateneo, la sistemazione delle reti;
- G. il lavaggio, con apposita macchina lavatrice presente nei magazzini dell'Ateneo, la stenditura e piegatura delle mute e dei fratini da gioco delle squadre di calcio dell'Ateneo (anche per le partite disputate in altri campi) nonché la preparazione di tutte le attrezzature necessarie comprese quelle mediche;
- H. il prelievo e trasporto alla pubblica discarica autorizzata (per almeno due volte l'anno e, in ogni caso, ogni volta che si renda necessario) del materiale di scarto accantonato derivante dalle potature o di materiale vario in disuso;
- I. la manutenzione dei macchinari, compresa la macchina lavatrice, delle attrezzature e degli arnesi da lavoro (all'occorrenza);
- J. l'apertura e chiusura, all'occorrenza, di entrambi gli impianti sportivi.

Le attività collegate alla *Macro Area 5* si svolgono dal lunedì al venerdì, in un orario compreso tra le 8:00 e le 16:00, e sono condotte da 2 squadre composte da 2 addetti cadauna.

## 22. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 5

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi potenzialmente introdotti nei luoghi di lavoro dell'amministrazione Committente, come conseguenza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, dall'impresa appaltatrice. Tali rischi dovranno essere confermati dall'impresa appaltatrice stessa a seguito di presentazione di V.D.R. specifica.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO<br>INTERFERENTE  | APPLICABILE AI LAVORATORI<br>DELLE DITTA APPALTATRICE? |    |
|---|--|----|
|   | SI   | NO |
| <b>PER LA SICUREZZA</b>   |  |    |
| Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro) | ✓  |    |
| Caduta dall'alto  | ✓  |    |
| Carichi sospesi   | ✓  |    |
| Seppellimento   | ✓  |    |
| Caduta carichi in deposito  | ✓  |    |
| Annegamento   |  | ✓  |
| Contatto elettrico  | ✓  |    |
| Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli                       | ✓  |    |
| Contatto con superfici ustionanti   |  | ✓  |
| Uso fiamme libere / sostanze infiammabili                                   |  | ✓  |
| Uso di sostanze corrosive   | ✓  |    |
| Investimento da mezzi mobili  | ✓  |    |
| Atmosfere esplosive   |  | ✓  |
| Incendio  | ✓  |    |
| Emergenze   | ✓  |    |
| Condizioni climatiche avverse   | ✓  |    |
| Lavoro in orari notturni  |  | ✓  |
| Uso di mezzi di sollevamento  |  | ✓  |
| <b>PER LA SALUTE</b>  |  |    |
| Rumore  | ✓  |    |
| Vibrazioni meccaniche   | ✓  |    |
| Campi elettromagnetici  |  | ✓  |
| Radiazioni ottiche  |  | ✓  |
| Radiazioni ionizzanti   |  | ✓  |
| Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi                          | ✓  |    |
| Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni                              |  | ✓  |
| Esposizione ad Agenti Biologici   | ✓  |    |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |
|--|---|---|
| Esposizione a Polveri                        | ✓ |   |
| Esposizione a Gas di scarico                 |   | ✓ |
| Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro | ✓ |   |
| Esposizione ad agenti atmosferici            | ✓ |   |

**23. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 5**

| INTERFERENZA  | P | D | R | MISURE DI PREVENZIONE   |
|---|---|---|---|---|
| <b>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE A LIVELLO</b>    | 2 | 2 | 4 | <p>Sgomberare la pavimentazione ed i piani calpestabili da eventuali ingombri.</p> <p>La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività, presterà la massima attenzione a non lasciare nell'area di lavoro materiali ed attrezzature che possano creare rischi da scivolamento, inciampi e cadute a livello e a segnalare preventivamente, con opportuna segnaletica, condizioni di pericolo relative alle condizioni di percorribilità della pavimentazione.</p> <p>Nel caso di lavaggio manuale dei pavimenti, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa asciugatura della superficie. Ove possibile, utilizzare la macchina lavasciuga che consente di effettuare la pulizia senza interrompere il lavoro e il passaggio del personale presente.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p> |
| <b>CADUTA DALL'ALTO</b>                             | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di posizionare opere provvisorie, quali scale, la Ditta Appaltatrice dovrà circoscrivere l'area interessata all'installazione e provvedere ad apporre idonea segnaletica.</p> <p>Le attività devono essere svolte seguendo le procedure impartite dal proprio datore di lavoro e coordinandosi con il committente.</p>   |
| <b>MANCATA CONOSCENZA DELLE RECIPROCHE ATTIVITÀ</b> | 2 | 1 | 2 | <p>Il Committente provvede alla redazione ed all'aggiornamento del DUVRI che sarà prontamente condiviso con la Ditta Appaltatrice.</p> <p>La ditta Appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro del committente e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa e le prescrizioni specifiche in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice accedono agli ambienti di lavoro del Committente con l'apposito tesserino di riconoscimento.</p>  |
| <b>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</b>               | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc.</p> <p>È vietato procedere a lavorazioni in spazi del Committente se questi non è stato preventivamente informato ed ha dato comunicazione ai propri dipendenti presenti nella struttura o nelle aree interessate.</p> <p>È comunque fatto divieto all'appaltatore di procedere all'allestimento delle aree di lavoro o a svolgere attività in genere se l'aria interessata non è stata preventivamente messa in sicurezza e segnalata.</p> <p>Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza.</p>   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
| <b>ELETTRICO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È consentito utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete nel rispetto del buon senso e con componenti elettrici rispondenti alla vigente normativa;</li> <li>• È vietato intervenire su interruttori ed apparati, quadri elettrici;</li> <li>• È vietato utilizzare prolunghe ed attrezzature non rispondenti alla vigente normativa.</li> <li>• È vietato sovraccaricare le prese con sistema multiprese se questo possa determinare condizioni di sovraccarico o cortocircuito</li> <li>• È vietato collegare alle prese dell'Ateneo attrezzature con un voltaggio superiore alle prese installate.</li> <li>• Prestare attenzione a non spargere liquidi sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti.</li> <li>• Nell'utilizzo di macchine ed attrezzature attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nei rispettivi manuali.</li> <li>• Non rimuovere i collegamenti elettrici.</li> </ul> |
| <b>INCENDIO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e che possono aggravare il carico d'incendio.</p> <p>È fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o sostanze infiammabili se prima non si è provveduto a darne comunicazione al Committente e non si è provveduto ad adottare le misure tecniche preventive atte a prevenire danni a persone o cose.</p> <p>Provvedere a gestire adeguatamente eventuali sostanze infiammabili impiegate ai fini dell'attività evitare di miscelarli se non compatibili e gestire correttamente la fase di stoccaggio degli stessi. I locali adibiti a stoccaggio dei prodotti per la pulizia devono essere ampi e sufficientemente areati senza che vi sia compresenza di altro materiale combustibile.</p>   |
| <b>INVESTIMENTO</b><br>Investimento personale<br>dipendente o visitatori   | 2 | 2 | 4 | <p>I mezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle aree di lavoro a velocità massima di 8 km/h in modo da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi presenti ed attenersi alle norme del codice della strada ed al buon senso del buon padre di famiglia.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando non siano utilizzate da altri soggetti, in caso le stesse siano inaccessibili, individuare un'area dove poter effettuare le operazioni di carico/scarico ed interdire l'accesso a terzi.</p>  |
| <b>COLPI, TAGLI, ABRASIONI</b><br>Contusioni, tagli, abrasioni,<br>causati da urto con arredi ed<br>oggetti presenti nella sede in<br>oggetto. | 2 | 2 | 4 | <p>La Ditta Appaltatrice può richiedere al referente del committente la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione di materiali ai fini dell'esecuzione del contratto oggetto della presente valutazione. Spetterà alla Committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare lo spostamento e/o la riduzione.</p>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
|  |   |   |   | <p>Se necessario, ai fini dell'espletamento dell'attività oggetto di contratto, spostare momentaneamente dotazioni, attrezzature, materiali dalla loro posizione, richiedere preventivamente autorizzazione e al termine delle operazioni ripristinare immediatamente la posizione prestabilita.</p> <p>Dopo l'utilizzo di attrezzatura specifica quali carrelli, secchi, prodotti per la pulizia non lasciarli incustoditi ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione.</p>   |
| <b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>Le operazioni devono essere svolte in sicurezza e secondo adeguate procedure. Evitare di creare accatastamenti di materiale o di lasciare utensili, sostanze o attrezzature in posizione instabile o precario.</p> <p>Se impiegata la scala portatile, evitare di lasciare materiali in posizione precaria sul pianale della scala ma assicurarsi che siano predisposti in posizione di sicurezza.</p> <p>Nel caso di pulizia di superfici o oggetti in posizioni sopraelevate in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante e provvedere alle necessarie segnalazioni.</p>   |
| <p><b>RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO</b></p> <p>Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>Infortuni sia a dipendenti che utenti.</p> | 1 | 3 | 3 | <p>La Società Appaltatrice deve sempre rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) se non autorizzata;</li> <li>• Di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• Di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• Di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• Se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste devono essere a doppio isolamento e nella propria disponibilità;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate ed il relativo montaggio/smontaggio dovrà essere attuato in favore di sicurezza e solo da personale autorizzato;</li> <li>• Obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> <li>• In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto.</li> </ul> |
| <b>CUSTODIA DEGLI ATTREZZI; RISCHIO DA TAGLIO</b>  | 1 | 2 | 2 | <p>Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone predisposte.</p> <p>Riporre al termine delle attività in luoghi idonei, opportunamente stabiliti, tutte le attrezzature e materiali impiegati.</p>   |
| <b>USO ATTREZZATURE DI LAVORO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate in ottemperanza ai vigenti disposti normativi e possedere tutte le caratteristiche certificative previste per il loro uso e scopo specifico. La ditta appaltatrice nell'utilizzo delle attrezzature deve rispettare tutti i comportamenti di sicurezza, evitando di creare condizioni di pericolo potenziale per terzi. Se presenza di ostacoli momentanei (cavi, materiali) nelle aree di lavorazione, che possono costituire un pericolo per terzi,</p>   |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |  |
|--|---|---|---|--|
|  |   |   |   | segnalarli opportunamente e rimuoverli al termine delle operazioni.  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</b>           | 2 | 2 | 4 | <p>Prima di effettuare la pulizia in locali/aree dove è in corso un'attività di manutenzione d'impianti/attrezzature, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto, le modalità di effettuazione dell'attività.</p> <p>Usare sostanze e prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede di sicurezza.</p> <p>Arieggiare i locali durante e dopo le attività di pulizia con prodotti detergenti e disinfettanti.</p> <p>Predisporre materiale assorbente e di contenimento per limitare eventuali sversamenti.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p>   |
| <b>ESPOSIZIONE A POLVERI, AGENTI ALLERGICI</b> | 2 | 2 | 4 | <p>Non effettuare l'attività di aspirazione meccanizzata della polvere e utilizzo di nebulizzatori in presenza di personale.</p> <p>Arieggiare adeguatamente i locali in caso di sollevamento di polvere durante le operazioni di spolveratura e cercare di effettuarlo sempre in modalità ad umido per evitare dispersioni nell'ambiente.</p> <p>Durante lo spazzamento manuale con scope, evitare di sollevare la polvere, raccogliere e gettare frequentemente i rifiuti spazzati negli appositi contenitori. Asportare la polvere utilizzando solo panni umidi.</p>  |
| <b>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</b>         | 1 | 3 | 3 | <p>Rispettare le procedure anti – contagio vigenti nell'ambiente di competenza nonché le direttive e linee guida istituzionali al fine di ridurre la probabilità nella diffusione della Covid – 19.</p> <p>Prevedere delle modifiche organizzative e procedurali al fine di favorire il distanziamento sociale.</p> <p>Rispettare le corrette prassi igieniche, prescritte dal Ministero della Salute; fornire idonei DPI per le vie aeree così come previsto dal Protocollo anzidetto e dal presente Documento.</p> <p>Assicurarsi che tutti i dipendenti delle ditte appaltatrici siano stati opportunamente informati e formati sulle misure da adottare per garantire l'attuazione delle misure anti-contagio.</p> |



## **24. MACRO AREA 6: SERVIZI DI VIGILANZA**

Il servizio ha per oggetto la vigilanza degli edifici dell'Ateneo, dei loro spazi interni e delle aree esterne comprese all'interno del perimetro delle sedi, con la finalità di garantire:

- il regolare svolgimento delle attività che istituzionalmente vi si svolgono;
- la sicurezza di studenti, personale, utenti e di tutti i soggetti che a qualsiasi altro titolo accedono negli spazi dell'Ateneo;
- la tutela del patrimonio dell'Ateneo contro atti vandalici, sabotaggi, furti etc.

L'organizzazione del servizio prevede un presidio fisso h24 nella control room di Ateneo posizionata nel Nuovo Rettorato di via Ostiense, 133, per il controllo di tutte le telecamere di sorveglianza, degli allarmi e dei sistemi di accesso di tutte le sedi di Ateneo, più 3 vigilanti dislocati a controllo di alcuni punti di particolare delicatezza nelle sedi universitarie, con orario 7:30-20:30.

### **SERVIZIO DI SALA CONTROLLO**

Presso la sede denominata "Rettorato" di via Ostiense 133 sarà allestita, a cura dell'Ateneo, una Sala Controllo dove confluiranno i segnali video di vari sistemi di videosorveglianza installati nelle sedi di Ateneo.

A copertura della Sala, il servizio dovrà prevedere l'impiego di n. 1 (una) Guardia particolare giurata (GPG) in piantonamento fisso, tutti i giorni dalle ore 00:00 alle ore 24:00.

L'unità di personale impiegata sarà incaricata di svolgere le seguenti attività:

- A. Controllo da remoto delle sedi oggetto del servizio attraverso la gestione dei sistemi di video sorveglianza presenti nella postazione adibita a sala controllo. La finalità di tale controllo dovrà essere quella di riscontrare in tempo reale la presenza di eventuali anomalie presso le sedi collegate, con particolare riferimento a tentativi di intrusione o di danneggiamento del patrimonio dell'Ateneo, e di coadiuvare la GPG in servizio di pattuglia durante gli interventi di verifica sul posto. Pertanto l'unità di personale dovrà essere radiocollegata sia con la Centrale operativa dell'Appaltatore, sia con l'unità mobile in servizio di pattuglia. L'attività potrà comprendere, dietro richiesta dell'Ateneo, anche l'estrapolazione di filmati dagli apparati di videoregistrazione presenti nella postazione e la visione e controllo di registrazioni anche provenienti da apparati presenti in altre sedi. Pertanto l'unità di personale impiegata dovrà essere in possesso di un livello adeguato di preparazione, tale da consentire senza difficoltà la gestione degli apparati di videosorveglianza e l'esecuzione delle suddette operazioni. L'Ateneo si riserva di apportare, sia nelle more della presente procedura di gara che nel corso della durata dell'appalto, integrazioni alla dotazione di attrezzature facente parte del suddetto sistema di videosorveglianza, senza che questo possa legittimare l'Appaltatore a porre in essere alcuna rivendicazione circa la maggiore complessità del servizio e/o la revisione del relativo corrispettivo.

## **CONTROLLI ISPETTIVI**

### ***Controllo ispettivo***

Il servizio dovrà essere svolto quotidianamente, dopo la chiusura al pubblico delle sedi, in orari asincroni, tramite ronda con auto di servizio radiocollegata, con ispezioni del perimetro esterno degli stabili e degli spazi esterni delle sedi oggetto del servizio, verificabili tramite appositi sistemi marcatempo messi a disposizione dall'Appaltatore.

Dovranno essere garantiti e certificati i seguenti passaggi:

- A. Ogni giorno, all'interno della fascia oraria 20:00 – 8:00, n. 42 passaggi, dei quali n. 25 da effettuarsi presso ciascuna n. 14 aggiuntivi da effettuarsi nelle sedi, sempre tra quelle oggetto del servizio, che saranno indicate, con apposita comunicazione, dall'Ateneo;
- B. Sabato, all'interno della fascia oraria 14:00 – 20:00, n. 21 passaggi in alcune delle sedi che saranno indicate, con apposita comunicazione, dall'Ateneo;
- C. domenica, festivi e nei giorni di chiusura programmata delle sedi di Ateneo, all'interno della fascia oraria 8:00 – 20:00, n. 42 passaggi, dei quali n. 28 da effettuarsi presso ciascuna sede oggetto del servizio e n. 14 aggiuntivi da effettuarsi nelle sedi, sempre tra quelle oggetto del servizio, che saranno indicate, con apposita comunicazione, dall'Ateneo.

I passaggi di cui ai punti b) e c) sono da intendersi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal punto a).

Nei passaggi dovrà essere effettuato un controllo generale della sede, procedendo in particolare alle seguenti operazioni:

- verifica della corretta chiusura di tutte le porte e i cancelli che consentono l'accesso dall'esterno e di tutte le finestre presenti al piano terra;
- controllo a vista della regolare chiusura di tutte le finestre della sede presenti ai piani superiori;
- verifica che non vi siano luci interne od esterne, diverse da quelle regolarmente previste, accese;
- verifica che non vi siano irregolarità o anomalie all'interno del perimetro della sede;
- per quanto riguarda i passaggi di cui ai punti b) e c), gli addetti dovranno verificare che all'interno delle sedi oggetto di controllo non siano presenti guasti che comportino danni o una potenziale inutilizzabilità delle strutture, quali allagamenti, cortocircuiti, etc.

Il personale addetto, ove sussistano fatti anomali o irregolarità, si adopererà ad eliminarli e comunque segnalarli alla centrale operativa dell'Appaltatore, all'Ateneo e, se necessario, all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il servizio dovrà prevedere, inoltre, in aggiunta a quanto sopra indicato, l'effettuazione di ulteriori passaggi presso lo stabile di via Ostiense 143, presso il Centro Sportivo "Le Torri" (Lungotevere Dante 376) e in via della Vasca Navale 86 (parcheggio) negli orari e con le finalità di seguito indicate:

- **sede di via Ostiense 143:** passaggio alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi e i giorni di chiusura programmata delle sedi di Ateneo, al fine di provvedere all'ispezione interna della sede e alla relativa chiusura, con segnalazione delle eventuali anomalie riscontrate; passaggio alle ore 8:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

festivi e i giorni di chiusura programmata delle sedi di Ateneo, al fine di provvedere all'apertura dei portoni esterni.

- **Centro Sportivo "Le Torri" (lungotevere Dante 376):** passaggio alle ore 22:45, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi e i giorni di chiusura programmata delle sedi di Ateneo, e permanenza a presidio della struttura sino alla conclusione, prevista alle ore 23:00 circa, delle operazioni di chiusura da parte del personale di portineria, al fine di prestare ausilio allo stesso e di evitare l'accesso di estranei nella struttura durante il loro svolgimento;
- **sede di via della Vasca Navale 86 (parcheggio):** passaggio alle ore 7:30, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi e gli eventuali periodi di chiusura programmata delle sedi, per provvedere all'apertura del cancello d'ingresso; passaggio alle ore 20:30, negli stessi giorni di cui sopra, per provvedere alla relativa chiusura con ispezione degli spazi interni.

In caso si verificano situazioni di emergenza (atti di effrazione, tentativi di intrusione, occupazioni studentesche, guasti dei sistemi di sicurezza, etc.) potrà essere richiesto dall'Ateneo, in sostituzione totale o parziale del servizio di controllo ispettivo delle sedi come sopra descritto, la realizzazione di interventi di emergenza che potranno eventualmente comportare anche l'effettuazione di presidi e piantonamenti presso una o più delle sedi oggetto del servizio per parte o tutto l'orario di svolgimento del servizio, senza che questo possa dare luogo a rivendicazioni di alcun genere da parte dell'Appaltatore riguardo al corrispettivo contrattualmente definito.

***Gestione ingressi del personale di Ateneo fuori dagli orari di apertura al pubblico***

L'attività prevede la gestione di eventuali ingressi di personale dell'Ateneo presso gli stabili oggetto del servizio fuori dagli orari di apertura al pubblico, per lo svolgimento di attività connesse alle finalità istituzionali dell'Ateneo, secondo le modalità e le procedure che saranno comunicate dall'Ateneo.

***Gestione ingressi di personale esterno all'Ateneo fuori dagli orari di apertura al pubblico***

L'attività prevede, dietro specifica richiesta dell'Ateneo, la gestione di eventuali ingressi di personale esterno all'Ateneo, al fine di consentire l'esecuzione di interventi di manutenzione e/o pulizia straordinaria fuori dagli orari di apertura al pubblico. Il servizio comprende l'apertura, la chiusura e l'eventuale presidio dello stabile di volta in volta indicato, comunque rientrante tra quelli oggetto del servizio.

***Grandi eventi***

L'attività prevede le attività di controllo, attraverso l'utilizzo di un numero di unità di personale non inferiore a n. 3 (tre), durante grandi eventi legati alle attività istituzionali di Ateneo, quali le inaugurazioni degli anni accademici o gli eventi che prevedano la presenza di autorità istituzionali.

## 25. RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 6

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi potenzialmente introdotti nei luoghi di lavoro dell'amministrazione Committente, come conseguenza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, dall'impresa appaltatrice. Tali rischi dovranno essere confermati dall'impresa appaltatrice stessa a seguito di presentazione di V.D.R. specifica.

| TIPOLOGIA DI RISCHIO<br>INTERFERENTE  | APPLICABILE AI LAVORATORI<br>DELLE DITTA APPALTATRICE? |    |
|---|--|----|
|   | SI   | NO |
| <b>PER LA SICUREZZA</b>   |  |    |
| Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro) | ✓  |    |
| Caduta dall'alto  |  | ✓  |
| Carichi sospesi   |  | ✓  |
| Seppellimento   |  | ✓  |
| Caduta carichi in deposito  |  | ✓  |
| Annegamento   |  | ✓  |
| Contatto elettrico  |  | ✓  |
| Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli                       | ✓  |    |
| Contatto con superfici ustionanti   |  | ✓  |
| Uso fiamme libere / sostanze infiammabili                                   |  | ✓  |
| Uso di sostanze corrosive   |  | ✓  |
| Investimento da mezzi mobili  |  | ✓  |
| Atmosfere esplosive   |  | ✓  |
| Incendio  | ✓  |    |
| Emergenze   | ✓  |    |
| Condizioni climatiche avverse   |  | ✓  |
| Lavoro in orari notturni  |  | ✓  |
| Uso di mezzi di sollevamento  |  | ✓  |
| <b>PER LA SALUTE</b>  |  |    |
| Rumore  |  | ✓  |
| Vibrazioni meccaniche   |  | ✓  |
| Campi elettromagnetici  |  | ✓  |
| Radiazioni ottiche  |  | ✓  |
| Radiazioni ionizzanti   |  | ✓  |
| Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi                          |  | ✓  |
| Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni                              |  | ✓  |
| Esposizione ad Agenti Biologici   | ✓  |    |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |  |   |
|--|--|---|
| Esposizione a Polveri                        |  | ✓ |
| Esposizione a Gas di scarico                 |  | ✓ |
| Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro |  | ✓ |
| Esposizione ad agenti atmosferici            |  | ✓ |

**26. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE PER I SERVIZI DI MACRO AREA 6**

| INTERFERENZA  | P | D | R | MISURE DI PREVENZIONE   |
|---|---|---|---|---|
| <b>SCIOLAMENTI, INCIAMPI E CADUTE A LIVELLO</b>     | 2 | 2 | 4 | <p>Sgomberare la pavimentazione ed i piani calpestabili da eventuali ingombri.</p> <p>La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività, presterà la massima attenzione a non lasciare nell'area di lavoro materiali ed attrezzature che possano creare rischi da scivolamento, inciampi e cadute a livello e a segnalare preventivamente, con opportuna segnaletica, condizioni di pericolo relative alle condizioni di percorribilità della pavimentazione.</p> <p>Nel caso di lavaggio manuale dei pavimenti, delimitare la zona mediante apposite barriere mobili e comunque, rendere l'area non accessibile fino a completa asciugatura della superficie. Ove possibile, utilizzare la macchina lavasciuga che consente di effettuare la pulizia senza interrompere il lavoro e il passaggio del personale presente.</p> <p>Indossare adeguati DPI.</p> |
| <b>MANCATA CONOSCENZA DELLE RECIPROCHE ATTIVITÀ</b> | 2 | 1 | 2 | <p>Il Committente provvede alla redazione ed all'aggiornamento del DUVRI che sarà prontamente condiviso con la Ditta Appaltatrice.</p> <p>La ditta Appaltatrice informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti negli ambienti di lavoro del committente e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa e le prescrizioni specifiche in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice accedono agli ambienti di lavoro del Committente con l'apposito tesserino di riconoscimento.</p>  |
| <b>SPAZI DI LAVORO E VIE DI ESODO</b>               | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto assoluto di ostruire anche parzialmente o temporaneamente vie di esodo e porte di emergenza. È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc.</p> <p>È vietato procedere a lavorazioni in spazi del Committente se questi non è stato preventivamente informato ed ha dato comunicazione ai propri dipendenti presenti nella struttura o nelle aree interessate.</p> <p>È comunque fatto divieto all'appaltatore di procedere all'allestimento delle aree di lavoro o a svolgere attività in genere se l'aria interessata non è stata preventivamente messa in sicurezza e segnalata.</p> <p>Non invadere con materiali e attrezzature le vie di transito e le uscite di emergenza.</p>   |
| <b>ELETTRICO</b>                                    | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• È consentito utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete nel rispetto del buon senso e con componenti elettrici rispondenti alla vigente normativa;</li> </ul>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|   |   |   |   |  |
|---|---|---|---|--|
|   |   |   |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• È vietato intervenire su interruttori ed apparati, quadri elettrici;</li> <li>• È vietato utilizzare prolunghes e attrezzature non rispondenti alla vigente normativa.</li> <li>• È vietato sovraccaricare le prese con sistema multiprese se questo possa determinare condizioni di sovraccarico o cortocircuito</li> <li>• È vietato collegare alle prese dell'Ateneo attrezzature con un voltaggio superiore alle prese installate.</li> <li>• Prestare attenzione a non spargere liquidi sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti.</li> <li>• Nell'utilizzo di macchine ed attrezzature attenersi scrupolosamente alle istruzioni contenute nei rispettivi manuali.</li> <li>• Non rimuovere i collegamenti elettrici.</li> </ul>  |
| <b>INCENDIO</b>   | 2 | 2 | 4 | <p>È fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate e che possono aggravare il carico d'incendio.</p> <p>È fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o sostanze infiammabili se prima non si è provveduto a darne comunicazione al Committente e non si è provveduto ad adottare le misure tecniche preventive atte a prevenire danni a persone o cose.</p> <p>Provvedere a gestire adeguatamente eventuali sostanze infiammabili impiegate ai fini dell'attività evitare di miscelarli se non compatibili e gestire correttamente la fase di stoccaggio degli stessi. I locali adibiti a stoccaggio dei prodotti per la pulizia devono essere ampi e sufficientemente areati senza che vi sia compresenza di altro materiale combustibile.</p>  |
| <b>COLPI, TAGLI, ABRASIONI</b><br>Contusioni, tagli, abrasioni, causati da urto con arredi ed oggetti presenti nella sede in oggetto. | 2 | 2 | 4 | <p>La Ditta Appaltatrice può richiedere al referente del committente la temporanea rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione di materiali ai fini dell'esecuzione del contratto oggetto della presente valutazione. Spetterà alla Committente valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare lo spostamento e/o la riduzione.</p> <p>Se necessario, ai fini dell'espletamento dell'attività oggetto di contratto, spostare momentaneamente dotazioni, attrezzature, materiali dalla loro posizione, richiedere preventivamente autorizzazione e al termine delle operazioni ripristinare immediatamente la posizione prestabilita.</p> <p>Dopo l'utilizzo di attrezzatura specifica quali carrelli, secchi, prodotti per la pulizia non lasciarli incustoditi ma deporli nei locali di servizio messi a disposizione.</p> |
| <b>CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO</b>  | 2 | 2 | 4 | <p>Le operazioni devono essere svolte in sicurezza e secondo adeguate procedure. Evitare di creare accatastamenti di materiale o di lasciare utensili, sostanze o attrezzature in posizione instabile o precario.</p> <p>Se impiegata la scala portatile, evitare di lasciare materiali in posizione precaria sul pianale della scala ma assicurarsi che siano predisposti in posizione di sicurezza.</p>  |

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
|  |   |   |   | <p>Nel caso di pulizia di superfici o oggetti in posizioni sopraelevate in presenza di personale, delimitare opportunamente l'area sottostante e provvedere alle necessarie segnalazioni.</p>   |
| <p><b>RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO</b></p> <p>Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.</p> <p>Infortuni sia a dipendenti che utenti.</p> | 1 | 3 | 3 | <p>La Società Appaltatrice deve sempre rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di non accedere ad aree particolari (ad esempio locali tecnici) se non autorizzata;</li> <li>• Di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro;</li> <li>• Di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• Di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• Se necessita l'utilizzo di attrezzature elettriche, queste devono essere a doppio isolamento e nella propria disponibilità;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate ed il relativo montaggio/smontaggio dovrà essere attuato in favore di sicurezza e solo da personale autorizzato;</li> <li>• Obbligo di riferire circa situazioni di potenziale pericolo emerse durante l'esecuzione della prestazione.</li> <li>• In caso si debbano percorrere passaggi comuni con carichi pesanti o voluminosi e se il materiale sporge dall'attrezzatura, farsi precedere da un altro addetto.</li> </ul> |
| <p><b>USO ATTREZZATURE DI LAVORO</b></p>   | 2 | 2 | 4 | <p>Le attrezzature dovranno essere utilizzate in ottemperanza ai vigenti disposti normativi e possedere tutte le caratteristiche certificative previste per il loro uso e scopo specifico. La ditta appaltatrice nell'utilizzo delle attrezzature deve rispettare tutti i comportamenti di sicurezza, evitando di creare condizioni di pericolo potenziale per terzi. Se presenza di ostacoli momentanei (cavi, materiali) nelle aree di lavorazione, che possono costituire un pericolo per terzi, segnalarli opportunamente e rimuoverli al termine delle operazioni.</p>   |
| <p><b>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</b></p>  | 1 | 3 | 3 | <p>Rispettare le procedure anti – contagio vigenti nell'ambiente di competenza nonché le direttive e linee guida istituzionali al fine di ridurre la probabilità nella diffusione della Covid – 19.</p> <p>Prevedere delle modifiche organizzative e procedurali al fine di favorire il distanziamento sociale.</p> <p>Rispettare le corrette prassi igieniche, prescritte dal Ministero della Salute; fornire idonei DPI per le vie aeree così come previsto dal Protocollo anzidetto e dal presente Documento.</p> <p>Assicurarsi che tutti i dipendenti delle ditte appaltatrici siano stati opportunamente informati e formati sulle misure da adottare per garantire l'attuazione delle misure anti-contagio.</p>  |



## **27. COSTI PER LA SICUREZZA**

Ai sensi dell'Art.26 co 5 del D.Lgs.81/08 s.m.i., per i costi della sicurezza si fa riferimento ai costi relativi all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione contro i rischi dovuti alle interferenze tra attività dell'appalto e attività della Stazione appaltante. I suddetti costi, a seguito delle precisazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro servizi e forniture con la Determinazione n.3/2008:

- Vengono adeguatamente valutati dalla Stazione Appaltante ed indicati nei bandi, tenendoli distinti dall'importo a base d'asta
- Non sono soggetti al ribasso.

La Determinazione dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori n. 3 del 5 Marzo 2008 ha stabilito che, al fine di quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia a quanto avviene per gli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle categorie di cui all'Allegato XV del d.lgs. 81/08 e s.m.i. (ex d.p.r. 222/03 art. 7):

- a. gli apprestamenti (opere provvisori);
- b. le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c. gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso gli ambienti del datore di lavoro committente),
- d. mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e. procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g. misure di coordinamento previste relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

Per i lavori oggetto del presente DUVRI sono stati valutati i costi per la sicurezza così di seguito ripartiti nelle seguenti voci di spesa:

| Oggetto   | Importo per anno    | Importo 36 mesi     | Importo 72 mesi     |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Macro Area 1 - Servizio di portineria e servizi ausiliari e strumentali   | € 42.500            | € 98.120            | € 157.900           |
| Macro Area 2 - Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria conservativa dei subsistemi costruttivi e degli impianti elettrici e speciali, idrico sanitari e idraulici, ed elevatori | € 29.850            | € 89.955            | € 179.100           |
| Macro Area 3 - Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale   | € 17.850            | € 53.550            | € 160.650           |
| Macro Area 4 - Servizio di gestione e conservazione degli arredi, traslochi e facchinaggio  | € 6.500             | € 19.500            | € 58.500            |
| Macro Area 5 - Servizio di gestione interventi di giardinaggio e manutenzione delle aree verdi e grigie   | € 8.000             | € 24.000            | € 72.000            |
| Macro Area 6 - Servizio di vigilanza  | € 4.800             | € 14.400            | € 43.200            |
| <b>Totale</b>   | <b>€ 109.500,00</b> | <b>€ 299.525,00</b> | <b>€ 671.350,00</b> |

Roma lì 07.07.2021

Università degli Studi Roma Tre

## **28. ALLEGATI**

Allegato 1.1

Allegato 1.2

Allegato 2.1

Allegato 2.2

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Allegato 1.1. Art. 26 D.Lgs. 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09**

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;  
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**Allegato 1.2. Allegato XI D.Lgs. 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09**

Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.
7. Lavori subacquei con respiratori.
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Allegato 2.1 Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale**

(da parte delle imprese appaltatrici)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il ..... a ..... cod. fisc. .... residente in ..... via ..... n. .... munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. .... rilasciato da ..... il .....

in qualità di Legale Rappresentante della ditta ..... con sede legale posta in via/piazza ..... n. .... del comune di ..... in provincia di ..... PARTITA I.V.A. n. .... CODICE FISCALE .....

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

*(barrare i quadri vuoti di interesse, i quadri già barrati sono obbligatori):*

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- che informerà gli eventuali subappaltatori, preventivamente autorizzati dal Committente, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 118 del D. Lgs 163/2006, garantendo a propria volta il coordinamento delle attività di prevenzione tra il Committente e gli stessi;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso il Committente in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

Si allega fotocopia documento di identità del dichiarante

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Allegato 2.2 Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale**

(da parte dei lavoratori autonomi)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/La sottoscritto/a.....

(cognome) (nome)

nato/a a .....(.....) il.....

(luogo) (prov.)

residente a ..... (.....) in via ..... n. ...

(luogo) (prov.) (indirizzo)

domiciliato/a in .....(.....) in via ..... n. ...

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in qualità di *titolare dell'Impresa individuale...../lavoratore autonomo.*, con sede in ..... (.....) via ..... n. ... (luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA QUANTO SEGUE:**

- a) di utilizzare macchine, attrezzature e opere provvisorie conformi alla normativa vigente
- b) di utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale
- c) di aver partecipato a specifici corsi di formazione in materia di sicurezza e di sottoporsi a sorveglianza sanitaria *(entrambi sono adempimenti facoltativi e quindi da indicare solo se effettuati)*
- d) di essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità
- e) di essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi

Luogo e Data

---

Timbro e Firma

---

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

*Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.*